

Liceo “Antonio Rosmini”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5UB

INDICE

<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	2
<u>Composizione consiglio di classe</u>	2
<u>Continuità docenti</u>	3
<u>Composizione e storia classe</u>	3
<u>ATTIVITÀ DIDATTICHE</u>	4
<u>Alternanza scuola lavoro e Educazione Civica e alla Cittadinanza</u>	4
<u>CLIL: attività e modalità insegnamento</u>	8
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	8
<u>Orientamento post diploma</u>	9
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	11
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	12
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	62
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	62
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	63

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Paolo Petterlin	docente	SCIENZE UMANE
Consuelo Filz	docente	FILOSOFIA
Maria Valente	docente	INGLESE
Anna Battista Manduzio	docente	ITALIANO
Anna Battista Manduzio	Docente Referente alternanza	LATINO
Elisabetta Borsato	Coordinatrice Referente cittadinanza	STORIA
Roberta Perini	docente	MATEMATICA, FISICA
Alberto Di Gloia	docente	SCIENZE MOTORIE
Luana Dei Tos	docente CLIL	SCIENZE NATURALI
Laura Pontalti	docente	I.R.C.
Lia Tamanini	docente	STORIA DELL'ARTE

Continuità docenti

Docenti inseriti nel consiglio di classe il quinto anno

Roberta Perini	MATEMATICA, FISICA
Alberto Di Gloia	SCIENZE MOTORIE
Luana Dei Tos	SCIENZE NATURALI
Lia Tamanini	STORIA DELL'ARTE

Composizione e storia della classe

La classe 5UB è composta da 15 studenti (9 femmine e 6 maschi). Una studentessa è rientrata questo anno dopo aver frequentato la classe quarta all'estero. Uno studente proviene da altra scuola. Tutti gli studenti hanno sempre dimostrato nel corso del triennio un atteggiamento responsabile e positivo nei confronti dello studio e dei lavori loro assegnati.

Nel corso del terzo anno il Consiglio di classe ha però evidenziato la difficoltà di molti studenti nell'adottare un metodo di studio efficace e si è impegnato a fornire loro gli strumenti necessari per migliorare l'approccio allo studio, anche se alla fine dell'anno scolastico un gruppo consistente si affidava ancora ad uno studio mnemonico e poco efficace. Durante il quarto e quinto anno il metodo di studio di quasi tutti gli studenti è migliorato, anche grazie ad un impegno costante, ma un piccolo gruppo fatica ancora a rielaborare in maniera personale i contenuti appresi e continua a limitarsi ad uno studio mnemonico dimostrando ancora difficoltà nell'esposizione e partecipando alle lezioni non sempre in modo attivo. La maggior parte della classe ha invece raggiunto un soddisfacente livello di autonomia. Il livello di apprendimento raggiunto è da ritenersi positivo, anche se eterogeneo.

Gli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe sono da ritenersi raggiunti, in particolare si ritiene che:

- quasi tutta la classe sia cresciuta nel campo delle conoscenze
- lo sviluppo delle competenze espressive con l'acquisizione del lessico specifico delle diverse discipline sia negli anni migliorato
- la capacità di articolare in modo concettualmente chiaro il proprio pensiero e di organizzare discorsi complessi ed argomentati in relazione ai diversi ambiti disciplinari sia migliorata anche se in maniera diversificata da parte dei singoli studenti
- sia migliorata l'attitudine degli studenti ad un atteggiamento critico e personale nei confronti dei diversi argomenti di studio e delle informazioni ricevute.

ATTIVITÀ' DIDATTICHE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO e EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Il Liceo "Antonio Rosmini" organizza l'Alternanza Scuola – Lavoro, con lo svolgimento delle 200 (per quest'anno 90) ore previste per i licei, dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno scolastico salvo diverse indicazioni dei singoli consigli di classe. L'ipotesi progettuale approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio dell'Istituzione prevede:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5UB in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali,

Come attività per la classe abbiamo privilegiato il tirocinio curriculare e/o con esperienze pratiche in un contesto di lavoro integrando il curriculum scolastico di ogni studente, - apprendimento in aula con momenti di apprendimento in un ambiente diverso dalla scuola - in alternanza. In questo modo lo studente può arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e sviluppare le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali.

“Legalità e Cittadinanza Attiva” (classe terza)

Il progetto “Legalità e Cittadinanza Attiva”, proposto dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (DSRS) dell'Università degli Studi di Trento in collaborazione con Enti, Istituti e Associazioni regionali e provinciali del territorio trentino, consiste in un percorso conoscitivo-formativo relativo ai servizi di Giustizia, integrazione, riabilitazione, ricomposizione dei conflitti.

Articolazione del progetto

Il percorso è stato articolato in diverse fasi, partendo dalla compilazione di un questionario e dalla visione del film “Sacco e Vanzetti” (Montaldo, 1971) seguita da un brainstorming guidato sui contenuti, le percezioni e le sensazioni del film, con un dibattito ragionato.

Le fasi successive hanno riguardato singoli incontri con i rappresentanti e i collaboratori di enti, istituzioni e associazioni che hanno aderito al progetto.

Nello specifico:

1. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Via Verdi 26 –Trento

Incontro/confronto su: analisi di alcuni esperimenti sociali sui temi delle regole, della responsabilità e dei comportamenti antisociali con spunti di carattere metodologico (coordinamento: V. Molin).

Visita alla struttura e ai laboratori per la ricerca sociale.

2. Centro informativo per l'immigrazione (Cinformi) – Via Renato Lunelli 4, Trento
Incontro/confronto su: fenomeno migratorio e stereotipi: l'alterità, la condivisione, il confronto (coordinamento: A. Cagol, M. Montibeller).
3. Centro di Giustizia Riparativa - palazzo della Regione - via Gazzoletti, 2 - Trento
Incontro/confronto su: percorsi di ricomposizione dei conflitti e di assunzione di responsabilità (coordinamento: D. Arieti, V. Tramonte).
4. Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna (UEPE), Via Vannetti , 13 – Trento
Incontro/confronto su: gli adulti e la violazione della legge: percorsi di giustizia di comunità alternativi al carcere (coordinamento: G. Casagrande).
5. Ser.D. di Trento
Incontro/confronto su: le dipendenze da droga, alcol e azzardo: problematiche presenti, problematiche sottese e professionalità coinvolte (coordinamento: M. Stefani).

Il percorso si è concluso con un incontro finale di confronto e verifica e la compilazione di un questionario d'uscita.

Obiettivi del progetto

Sensibilizzare sui temi della responsabilità personale di fronte alle regole, della ricomposizione dei conflitti, della convivenza, del rispetto delle diversità, della legalità, della giustizia sociale, della cittadinanza attiva.

Metodologia

La metodologia complessiva è volta a stimolare il dialogo, il confronto, le risposte ad interrogativi, l'elaborazione di proposte, la costruzione di percorsi, limitando, il più possibile, la forma della "lezione frontale". La visita ai luoghi, i materiali audiovisivi, i riferimenti costanti a casi concreti, gli stimoli verso ulteriori approfondimenti, lavori di gruppo e creazione di prodotti interattivi, sono gli ingredienti per una comunicazione incisiva in tutto il percorso formativo.

Competenze

- Comprendere la complessità in cui operano i Servizi sociali in tutte le loro espressioni.
- Sapersi inserire in un nuovo contesto (per età, relazioni, attività) cogliendone le peculiarità.
- Essere in grado di riconoscere alcune particolari situazioni di disagio e difficoltà.
- Saper riconoscere, comprendere e confrontarsi con questioni connesse a giustizia, legalità e cittadinanza.
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio essere cittadino responsabile e attivo nella collettività.

Prodotto Finale

Elaborazione personale di una relazione su una questione specifica per ogni incontro, che ha sollevato domande precise in merito alle tematiche prese in considerazione di volta in volta.

Si ricorda che fa parte integrante del progetto di alternanza scuola-lavoro anche il percorso svolto durante il quarto e quinto anno sul fenomeno mafioso che si è concluso con il viaggio di istruzione a Napoli

“A suon di parole” (classe quarta)

All'interno del percorso di educazione civica e alla cittadinanza la classe ha partecipato al torneo interno “A suon di parole”, che ha coinvolto tutte le classi quarte del Liceo delle Scienze Umane.

“Il fenomeno mafioso” (classi quarta e quinta)

Il percorso di educazione civica e alla cittadinanza ha portato la classe a riflettere sulla tematica della mafia. Attraverso diverse metodologie (lavori di gruppo, visione di film, *flipped classroom*, laboratori, partecipazione a conferenze, ecc.) gli studenti hanno lavorato sul tema scelto.

Una riflessione particolare è stata dedicata anche alla presenza di infiltrazioni della criminalità organizzata sul territorio provinciale.

Le finalità del percorso, in linea con il Progetto di Istituto:

- favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- favorire la cultura della prevenzione con l'acquisizione di corretti comportamenti e stili di vita
- sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;

In occasione del viaggio di istruzione a Napoli è stato organizzato un incontro-confronto con la direttrice e alcuni operatori della Fondazione San Gennaro, centro di promozione sociale e culturale: gli studenti hanno potuto conoscere le varie progettualità (socio - culturali, sportive - ludiche e di inserimento al lavoro) proposte dalla Fondazione per sottrarre i giovani del rione Sanità al controllo e sfruttamento della criminalità organizzata. Un esempio virtuoso di inclusione sociale con la presa in carico di giovani a 'rischio devianza' e delle loro famiglie, attraverso una costante collaborazione tra le diverse agenzie educative, soprattutto con la scuola di ogni ordine e grado.

“Libri e parole” (classe quinta)

All'interno di questo percorso di Educazione civica e alla cittadinanza gli studenti della 5UB sono stati divisi in quattro gruppi. A due gruppi è stata affidata la lettura del libro “La rosa bianca” di Inge Scholl, ad altri due il romanzo “Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia.

I primi due gruppi hanno affrontato il testo assegnato avendo come focus di attenzione i termini “totalitarismo e dittatura”, “esclusione e divieti”, “propaganda e omologazione” e “resistenza”. Gli altri due gruppi i termini “meccanismi mafiosi”, “collisione”, “omertà” e “resistenza”

Dopo la lettura individuale gli studenti dei singoli gruppi si sono riuniti per mettere in comune e confrontare quanto appreso e scoperto nella lettura, tenendo presente i termini guida. I gruppi hanno avuto quindi il compito di progettare una presentazione del libro, attraverso modalità creative ed espressive differenti. I lavori sono stati presentati ai compagni ed ai docenti referenti di alternanza e cittadinanza. La valutazione ha tenuto conto della completezza e chiarezza dei concetti presentati, dell'efficacia comunicativa del messaggio, della sicurezza dell'esposizione..

Materie coinvolte e tematiche affrontate dai docenti che hanno partecipato ai progetti di educazione civica e alla cittadinanza.

Scienze umane.

Percorso tematico: "Il Terzo settore tra 'pubblico' e 'mercato'".

In conseguenza della crisi finanziaria e di legittimazione del *Welfare State*, si è voluto dare spazio a una riflessione sul ruolo del Terzo settore, sia in relazione alla sua presunta o reale capacità di integrare il servizio pubblico sempre più carente, sia in relazione alla eventualità che possa costituire un settore d'impiego futuro per i nostri studenti/esse.

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Il principio di sussidiarietà (origini, storia e sua odierna declinazione costituzionale);
- La definizione di "terzo settore" e la sua funzione di integrazione/sostituzione dei servizi offerti dal Welfare e dal mercato;
- Teorie del terzo settore: teoria della domanda (fallimento dello Stato e fallimento del mercato); teoria dell'offerta (l'imprenditore tipo del settore non profit; sviluppo del capitale sociale ecc.);
- Le opportunità lavorative in Italia.

Storia:

Le stragi di mafia.

I Totalitarismi.

L'Italia repubblicana e la Costituzione.

Storia dell'arte:

Mafia e arte. Archeomafia. Il ruolo della criminalità organizzata nel traffico illecito di opere d'arte per il riciclaggio del denaro. Le opere d'arte nella trattativa stato-mafia. Le stragi del 1993 a Firenze, Roma e Milano.

Scienze Naturali:

Effetto Matilda, Matilda effect

Partendo da vicende di ricercatrici nel campo della biologia riflessione sulle differenze nel mondo della ricerca scientifica novecentesco e contemporaneo.

Partendo dall'esperienza di Rosalind Franklin e James Watson approfondimenti tematici sulle ricerche e le vite di Rosalind Franklin (biochimica e cristallografa), Nettie Stevens (genetista), Esther Lederberg (microbiologa), Gerty Cori (biochimica) e Marthe Gautier (cardiologa e pediatra).

La classe è stata suddivisa in piccoli gruppi, ognuno ha approfondito ed esposto alla classe le principali scoperte ad opera delle scienziate sopra citate e le ingiustizie subite da queste subite a causa del loro genere.

Letteratura latina:

Percorso tematico: *Intellettuai e potere. Consenso e dissenso. Servilismo e falso storico*

La riflessione sul rapporto tra intellettuai e potere, con particolare riferimento all'età imperiale, si è sviluppata naturalmente a partire dai contenuti e dalle conoscenze acquisite nell'ambito della letteratura latina durante il corso dell'anno scolastico.

La figura del *princeps*, le sue principali caratteristiche, il suo ruolo (ideale e reale) e il suo rapporto con gli intellettuai all'interno della società sono stati considerati in base alle testimonianze di alcuni autori di riferimento (soprattutto Seneca e Tacito, con brevi riferimenti a Virgilio e alla politica culturale di Augusto), mettendo in evidenza ambiguità e contraddizioni di un'epoca fortemente condizionata dalla volontà del sovrano e dalla lotta al dissenso.

Il percorso ha sviluppato anche riflessioni trasversali con collegamenti interdisciplinari (totalitarismi, propaganda e falso storico, soppressione del dissenso, limitazione libertà di espressione, ecc...).

Letteratura italiana:

Percorso tematico: *Intellettuai e potere. Letteratura e politica. Impegno e disimpegno.*

Libertà di pensiero e di espressione. La censura ieri e oggi. La rete come potente mezzo di diffusione del pensiero e il rischio omologazione.

Inglese:

L'istruzione; il lavoro minorile, la donna nell'epoca Vittoriana e i primi passi verso l'emancipazione; la libertà di opinione e di espressione; la manipolazione del linguaggio.

Filosofia:

la pace come valore da preservare (Kant), la guerra come male necessario (Hegel), Marx e la rivendicazione dei diritti dei lavoratori (art. 1, 3, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione)

- I Giustizia sociale, uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- I La guerra: Freud e Einstein a confronto
- I Arendt: i totalitarismi, la politica del terrore e la violazione dei diritti umani
- I Sartre: responsabilità e impegno civile come affermazione dell'esistenza

Scienze motorie:

Progetto Salute e Primo Soccorso:-chiamata al 112

- introduzione al primo soccorso
- organizzazione del sistema di emergenza sanitaria
- compiti del soccorritore occasionale durante l'intervallo libero
- ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo nell'adulto
- aspetti psicologici del primo soccorso
- per non "perdere la testa" durante un soccorso
- rianimazione cardiopolmonare B.L.S.(supporto di base alle funzioni vitali) secondo le linee guida internazionali
- algoritmo basic life support B.L.S.

Gli oggetti valutati sono le competenze, individuate in fase di progettazione e osservabili in aula e, soprattutto, nel contesto dello stage.

Esse sono:

- disciplinari: tali competenze sono declinate in conoscenze e abilità, come previsto dai Piani di Studio Provinciali e dalle Indicazioni Nazionali, e presuppongono "autonomia" e "responsabilità", quindi coinvolgono gli atteggiamenti, il "saper essere" e la dimensione meta-cognitiva;
- trasversali: competenze chiave e cittadinanza.

Tali competenze trovano in questo programma un luogo privilegiato di sviluppo perché assunte intenzionalmente quale obiettivo formativo e valutativo del progetto stesso.

CLIL : attività e modalità insegnamento

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati: forma e struttura delle biomolecole (nucleotidi e acidi nucleici, duplicazione del DNA e sintesi proteica, storia della scoperta di forma e funzione del DNA, effetto Matilda, mutazioni e sviluppo tumorale) e biotecnologie (distinzione tra moderne e antiche, principali tecniche enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR, elettroforesi, CRISPR-Cas9).

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte utilizzando una varietà di modalità e attività:

- Lezione frontale, interattiva e dialogata
- Visione di filmati in lingua originale (animazioni, presentazioni e parti di conferenze)
- Lavori e presentazioni personali, a coppie e di gruppo
- Slide di supporto alle lezioni

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati valutati secondo la griglia d'istituto adottata dal dipartimento di scienze naturali. Le prove sono state sia in forma scritta sia orale. I criteri valutativi sono stati la conoscenza e comprensione dei contenuti, la capacità di esporre in modo chiaro e preciso, la capacità di analisi, rielaborazione e collegamento dei concetti. La valutazione ha considerato anche l'impegno e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

CLASSE TERZA

- Partecipazione al progetto con il Centro Astalli e la Caritas sul tema del fenomeno migratorio
- Progetto di espressione corporea contro il bullismo
- Uscita al museo della donna di Merano
- Progetto scuola montagna: Acropark
- Progetto "Legalità e cittadinanza attiva" in collaborazione con la facoltà di sociologia dell'Università di Trento
- Partecipazione alla mostra "Il viaggio meraviglioso fra scienza e filosofia" presso il Muse

CLASSE QUARTA

- Progetto "Legalità e cittadinanza attiva".
- Conferenza online con Pietro Grasso: "Legalità e lotta alle mafie"
- Videoconferenza con Roberto Saviano
- Videoconferenza con Fiammetta Borsellino
- Laboratorio sul suono al Muse
- Progetto "A suon di parole"
- Progetto "Mostrami" presso auditorium S. Chiara
- Incontro e attività laboratoriale con il Centro Astalli
- Partecipazione al progetto "Caccia alle streghe" al Vigilianum
- Laboratorio didattico "Il Purgatorio di Dante" presso il Vigilianum
- Visita alla fondazione museo delle Nogare di Bolzano
- Laboratorio di fisica "I colori delle stelle"
- Laboratorio di fotonica
- Visione del film "Cento passi"
- Incontro di "Danza educativa"
- Progetto scuola montagna: lago di Caldonazzo

CLASSE QUINTA

- Corso di Primo Soccorso
- Partecipazione al festival Religion today
- Incontro in streaming con Pietro Grasso: Cybermafia
- Conferenza online. "1948 - 2023: 75 anni dalla dichiarazione universale dei diritti umani"
- DNA Profiling - Muse
- Spettacolo teatrale fisica
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "1984"
- Partecipazione allo spettacolo di Federico Benuzzi
- Conferenza sugli Anni '60 con Sara Zanatta del Museo storico di Trento
- Conferenza sugli Anni di piombo con Tommaso Baldo del Museo storico di Trento
- Progetto scuola montagna: rafting
- Visita al Vittoriale
- Laboratorio e mostre al Museo della guerra di Rovereto

- Visita Kushi-ling centro di meditazione buddista tibetana
- “La grande bellezza del viaggio di Dante” a cura di G. Vivaldelli - Didattica al Vigilianum
- Visione del film “C’è ancora domani” di P. Cortellesi e collegamento con intervista con la regista
- Viaggio di istruzione a Napoli

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L’orientamento post-diploma da alcuni anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: e’ un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall’Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell’intero corso di studi.

Tale percorso nell’ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del mercoledì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell’offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto Almadiploma.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d’ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo;

Nello specifico nell’ultimo anno gli studenti delle classi quinte hanno la possibilità di scegliere delle aree di interesse cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. primo periodo (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e laboratorio di scrittura.
2. periodo intermedio (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l’orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell’università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: 3.
3. secondo periodo (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

le competenze su cui trasversalmente si è lavorato sono le seguenti:

- saper leggere e comprendere un testo scritto di varia tipologia in modo da individuare i punti chiave e saperne esporre i contenuti più significativi
- saper svolgere compiti di realtà (utilizzando le conoscenze apprese
- saper comunicare le informazioni e le conoscenze apprese dopo una rielaborazione e interpretazione critica
- saper individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti ad ambiti disciplinari differenti, cogliendone la loro natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, inserendole in un sapere il più possibile organizzato

Sono stati trattati i seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

- La crisi del '900, come crisi dell'unicità della verità.
- L'individuo e il potere, guerre e totalitarismi.
- La società di massa/ globalizzazione
- L'educazione e l'evoluzione dell'ideale formativo
- Ruolo dell'intellettuale.
- Il tempo.
- Diritti umani

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

FILOSOFIA - prof.ssa Consuelo Filz

L'insegnamento della filosofia è stato pensato, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, come momento formativo di crescita ed autonomia, personale e come affinamento delle capacità degli studenti volti a distinguere la specificità di significato dei concetti filosofici cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e correnti di pensiero.

La classe ha mostrato interesse nei confronti delle tematiche affrontate.

La partecipazione da parte degli studenti è stata nella maggior parte dei casi attiva, a volte anche costruttiva, ciò ha permesso di svolgere lezioni dialogate e di confronto reciproco.

L'impegno durante l'anno scolastico è stato costante e produttivo per la maggior parte di essi, per alcuni si è resa necessaria una spiegazione ulteriore, comunque supportata da una buona volontà personale.

Sul piano delle conoscenze si è cercato di proporre un percorso attraverso nodi e problemi fondamentali presenti nella filosofia moderna e contemporanea.

La classe conosce il pensiero degli autori trattati ed è capace di contestualizzarlo.

Sul piano delle competenze l'obiettivo dell'insegnamento della filosofia, anche a conclusione di un triennio di studio della materia, è stato quello di intendere la disciplina filosofica come "problematizzazione profonda", con lo scopo di realizzare su questo una specifica "competenza argomentativa".

In questo caso all'interno della classe si registrano delle sensibili differenze, anche se in generale gli studenti sanno sintetizzare e schematizzare i concetti chiave.

Attraverso l'uso sistematico di lezioni dialogate e partecipate la classe ha sviluppato una discreta capacità critica, in alcuni casi ottima, e di ragionamento sui quesiti filosofici.

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

- Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno
- Individuare e comprendere caratteri e ragioni delle tematiche affrontate
- Saper utilizzare e rielaborare le conoscenze attraverso una terminologia specifica
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo
- Collegare testi filosofici a contesti problematici
- Saper argomentare le tematiche affrontate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni introduttive, di contestualizzazione, di trattazione tematica, di chiarimento da parte dell'insegnante, indicazioni bibliografiche e di luoghi di possibile ricerca. Dialogo, riflessione e discussioni guidate con commenti individuali o di gruppo in relazione a questioni, brani, opere proposte.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Il gusto del pensare, M. Ferraris, volumi 2 e 3.
- Letture dei testi degli autori.
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Brevi video/immagini a supporto

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il tipo di apprendimento/insegnamento della filosofia a cui si è mirato è stato speso sul piano di un "apprendimento profondo" e significativo. Nel processo valutativo si è cercato quindi di favorire le dinamiche di autovalutazione da parte degli stessi studenti, con un significato d'orientamento e di meta riflessione autobiografica, oltre che di certificazione delle competenze acquisite.

La valutazione, di conseguenza, è stata in buona parte di tipo formativo con alcuni momenti, specificatamente definiti, di tipo sommativo. Inoltre la valutazione ha tenuto in considerazione il livello di partenza dei singoli studenti, i loro percorsi, le eventuali difficoltà e/o particolari interessi emersi durante l'anno scolastico. Sono state privilegiate le verifiche orali.

CONTENUTI

I caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo

Le premesse del Romanticismo e la contrapposizione all'illuminismo.

L'Idealismo tedesco: l'Aspirazione all'infinito, la rivalutazione della dimensione storica, l'esaltazione dell'arte e del sentimento.

J. G. Fichte:

L'infinità dell'Io.

L'attività dell'Io e I tre momenti.

La dottrina morale e la missione del dotto.

Letture:

- Il principio primo ed incondizionato della realtà
- Il dotto e la sua funzione nella società

F. W. Schelling:

L'idealismo estetico.

L'intuizione estetica e la capacità creatrice.

Letture:

- L'arte come strumento per conoscere l'assoluto
- La natura come opera d'arte

W. F. Hegel

Il Programma filosofico di Hegel.

I capisaldi della filosofia hegeliana: reale e razionale, la risoluzione del finito nell'infinito, la funzione della filosofia, il processo dialettico.

La Fenomenologia dello Spirito: parte introduttiva dell'opera, l'Autocoscienza (dialettica servo/padrone).

La Filosofia dello Spirito: lo Spirito Oggettivo: diritto, moralità, l'eticità (la famiglia, la società civile, lo Stato), lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia.

La filosofia della storia, il Weltgeist, la funzione della guerra.

Letture:

- La verità come sistema
- Il movimento progressivo dello spirito
- La notte delle vacche nere
- Il vero è l'intero
- La Fenomenologia ossia il cammino dello spirito
- L'immane potenza del negativo
- La dialettica servo-padrone

A. Schopenhauer

Biografia. Il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno e noumeno kantiano, il velo di Maya, la volontà di vivere.

Tra dolore e noia: la continua sofferenza umana.

Il Pessimismo cosmico.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.

Letture:

- Il mondo come rappresentazione
- La scoperta della volontà
- La concezione pessimistica della vita

S. Kierkegaard

I nuclei fondamentali del pensiero di Kierkegaard: critica all'hegelismo, le possibilità e la scelta come condizione umana. Angoscia e disperazione.

Aut-Aut: gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

Letture:

- La vita estetica di Don Giovanni
- La scelta
- L'angoscia come possibilità della libertà

Destra e sinistra hegeliana

L. Feuerbach

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione religiosa ed ateismo.

Letture:

- L'alienazione religiosa

K. Marx

Critica ad Hegel e a Feuerbach.

Analisi della società: l'alienazione e il lavoro estraniato.

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura.

L'analisi economica del Capitale: valore d'uso e valore di scambio, plusvalore

Il Manifesto: presa di coscienza, lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato.

Letture:

- Struttura e sovrastruttura
- La produzione del plusvalore
- L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro
- La rivoluzione comunista

Il Positivismo

Celebrazione della scienza e della tecnica.

A. Comte: la nuova enciclopedia delle scienze, nascita della sociologia, la legge dei tre stadi.

Letture:

- La legge dei tre stadi

W. F. Nietzsche

Analisi della crisi della civiltà occidentale.

La Nascita della tragedia: elemento apollineo e elemento dionisiaco, nascita e morte della tragedia, razionalismo socratico.

Le tre metamorfosi: cammello, leone, fanciullo

La genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi.

Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio.

La trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

L' Oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale.

Letture:

- L'apollineo e il dionisiaco
- L'annuncio della morte di Dio
- L'avvento dell'Oltreuomo

Letture integrali del testo: “ **Così parlò Zarathustra** “

S. Freud

La struttura della psiche e la scoperta dell'inconscio.

La psicanalisi e l'interpretazione dei sogni.

La teoria della sessualità, il complesso di Edipo.

Eros e Thanatos: pulsione di vita e pulsione di morte.

Letture:

- La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino
- L'io e i suoi "tre tiranni": la seconda topica
- Carteggio Freud-Einstein sulla tematica della fatalità della guerra

Bergson e lo spiritualismo

Caratteri generali e critica al positivismo, il tempo della scienza e il tempo della coscienza, il dibattito con Einstein, valore della memoria, lo slancio vitale.

Letture:

- Il tempo della scienza e il tempo della coscienza
- Lo slancio vitale

L'esistenzialismo

L'esistenzialismo come clima culturale: analisi della condizione umana, la ripresa del pensiero di Kierkegaard.

Heidegger: l'uomo come "Dasein", essere-qui e essere-nel-mondo, la deiezione dell'esserci e l'esistenza autentica.

J. P. Sartre: l'esistenzialismo come umanismo, esistenza e libertà, la tragicità della condizione umana, potenza dello sguardo e conflitto con gli altri, dalla nausea all'impegno.

Letture:

- Il problema dell'essere e l'Esserci
- L'essere-per-la morte

H. Arendt

L'analisi del totalitarismo, il male radicale, la banalità del male.

La politica come discorso ed azione: l'agire politico.

Letture:

- L'ideologia totalitaria

F. d'Eaubonne

L'ecofemminismo e la lotta al patriarcato

J. Butler

La forza della non-violenza

FISICA - prof.ssa Roberta Perini

COMPETENZE RAGGIUNTE E ABILITA'

- Osservazione attenta dei fenomeni (saper osservare)
- Porsi domande e avviare processi di ricerca delle risposte
- Cogliere analogie e differenze
- Sfruttare le competenze matematiche

METODOLOGIE

Gli argomenti sono sempre stati presentati in modo il più possibile interattivo, richiamando le conoscenze pregresse e soprattutto l'osservazione dei fenomeni fisici che ci circondano, stimolando e sollecitando interventi, proposte e considerazioni personali

La metodologia didattica usata si è basata pertanto su: :

- esposizione e descrizione del fenomeno fisico con collegamenti concreti a quanto si verifica in natura;
- quantificazione di ogni fenomeno attraverso la rispettiva formula e modello matematico;
- utilizzo di simulazioni di esperimenti ed esperienze al computer.

Per ogni argomento sono stati proposti esercizi e problemi in classe, svolti alla lavagna dall'insegnante stimolando il più possibile il ragionamento dei singoli studenti.

CONTENUTI

Fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- I Conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione
- La polarizzazione dei dielettrici
- La legge di Coulomb
- Analogie e Differenze della legge di Coulomb e la legge di Newton

Il campo elettrico

- Il campo elettrico generato da una carica di una puntiforme
- L'energia potenziale elettrica nel caso di due cariche elettriche
- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm

Elettromagnetismo

- Il Campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente;
- Il magnetismo nella materia
- Il motore elettrico
- Correnti indotte e l'alternatore

Le onde elettromagnetiche

- Caratteristiche

- Lo spettro elettromagnetico

Teoria della relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi e il paradosso dei gemelli
- La contrazione delle lunghezze
- Relazione fra energia e massa

Radioattività

- Decadimento radioattivo
- Fissione
- Fusione

Approfondimenti personali

- Fissione nucleare e centrali nucleari, Buchi neri, Einstein e le sue scoperte, Radioattività naturale e pericolosa, Marie Curie, Progetto Manhattan

TESTO ADOTTATO: S. Fabbri, M. Masini, " Fisica - Storia Realtà Modelli" Ed. SEI

INGLESE: prof.ssa Maria Valente

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- comprendere le idee di fondo e le relazioni di testi complessi, anche di carattere specialistico coerenti con l'indirizzo di studi della classe;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari come prodotto significativo della cultura di un popolo in epoche diverse, con particolare attenzione alla struttura del testo, alla tecnica narrativa, alla caratterizzazione di luoghi, tempi e personaggi, all'appartenenza ai vari generi letterari, alla collocazione storico-letteraria, all'analogia con realtà letterarie parallele e alle notizie essenziali sull'autore.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

THE VICTORIAN AGE: An Age of power and contradictions

HISTORY AND CULTURE:

1. A two-Faceted Period: The British Empire; Contradiction of an industrial country; New theories in politics, economics and science; New movements;
 2. A Revolution successfully prevented: Poverty and misery; Reforms;
- Enjoy The Arts: Crystal Palace

LITERATURE

1. A Mirror Held Up To Society
The Victorian Compromise
 2. The Victorian Novel: The early Victorian novel (Serialisation; Genres; Women novelists); The Later Victorian novel; Dissatisfaction with the Victorian compromise; Women in History: Unconventional George Eliot; Victorian Poetry and Drama: Victorian Poetry; Victorian Drama; Explore Images: The Pre-Raphaelites and beautiful Ophelia
- **Charles Dickens**: A Brief Bio; Profile; "*The Adventures of Oliver Twist*": Characters; Short Plot; Themes; "Oliver starved to death" (lettura e analisi)
 - **Charlotte Brontë**: A Brief Bio; Profile; "*Jane Eyre*"; Short Plot; Themes; Language and Style; "I am a free being" (lettura e analisi); Women in History: The Real Brontë
 - **Oscar Wilde**: A Brief Bio; Profile; "*The Picture of Dorian Gray*"; Short Plot; Themes; Interpretations; "The Preface"; "The Horror revealed" (lettura e analisi)

THE MODERN AGE: The beginning of modernity

LITERATURE

1. The Novel in the Age of Experimentation: Modernism; The transitional novelists; The modernist novelists; The stream-of-consciousness
- **James Joyce**: A Brief Bio; Profile; "*Dubliners*": Themes and structure; Language and style; "Eveline" (lettura e analisi);
 - **Virginia Woolf**: A Brief Bio; Profile; The Condition of Women writers; "*To The Lighthouse*": Short Plot; Themes; Art; "Dinner together" (lettura e analisi); Women in History: We the new women, you the old men.
 - **George Orwell**: A Brief Bio; Profile; "*Nineteen Eighty-Four*"; Short Plot; Themes; Narrative structure and style; "Two and two make five" (lettura e analisi)

Strutture Grammaticali e linguistiche

Defining/non-defining relative clauses; let/make/have/get; Conditionals; would rather, had better; too/enough; asking for and responding to opinions.

ABILITÀ:

- interagire in una conversazione in situazioni formali;
- riferire, raccontare, riassumere e esprimere la propria opinione, motivandola;

- argomentare il proprio punto di vista;
- produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, usando un linguaggio adeguato e corretto.

METODOLOGIE:

Si è cercato di incoraggiare gli studenti all'autonomia, tramite il potenziamento delle abilità di studio specifiche per lo studio della letteratura straniera, inquadrando gli autori e le opere nel loro contesto letterario, storico e culturale, evidenziandone gli aspetti significativi e rilevando le eventuali influenze di correnti letterarie e di autori precedenti o contemporanei. La metodologia adottata si è basata sull'integrazione di diversi approcci, privilegiando quello testuale, come momento centrale dell'attività di classe, ma anche quello visivo, tramite immagini su dipinti o foto. Gli studenti sono stati invogliati a riflettere su alcune tecniche letterarie, anche sperimentali, e a reperire fonti per poi elaborarle. Il collegamento con la letteratura Italiana, con la Storia dell'arte e con le Scienze Umane è stato costante. Si è usato principalmente il libro di testo di letteratura e materiale audio-visivo reperito dal web, video con analisi e approfondimenti. E' stata sviluppata la tematica multidisciplinare sull'istruzione e i metodi educativi, sul lavoro minorile, la libertà di opinione ed espressione, l'emancipazione femminile e la consapevolezza dell'essere. L'approccio non è stato solo letterario ma vi è stato un approfondimento delle maggiori strutture grammaticali. Il programma non ha subito tagli o essenziali modifiche ed è stato caratterizzato da una curvatura il più possibile interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I periodo valutativo: **due prove scritte e una prova orale**

II periodo valutativo: **una prova scritta e due prove orali**

Prove scritte: adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto, dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare la L2 in modo autonomo, grado di completezza dello svolgimento.

Prove orali: capacità di usare la lingua correttamente e in modo adeguato alle situazioni indicate negli obiettivi sopra indicati; capacità di leggere, analizzare, riassumere e commentare un testo.

Livello di sufficienza:

- comprensione del significato globale dei testi presi in esame, capacità di saperne esporre il contenuto in modo comprensibile, di saper commentare e riconoscere gli elementi essenziali e di saperli collocare nel contesto;
- saper interagire in una conversazione sui temi trattati con un linguaggio accettabile dal punto di vista fonologico, lessicale e formale.

Al momento della valutazione sommativa (1°e 2°periodo valutativo) si è tenuto conto anche del grado d'impegno, di partecipazione, di puntualità e precisione nello svolgimento dei compiti assegnati.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI: Libro di testo: **ENJOY**, Ballabio, Brunetti, Bedell, Europass; **Venture into First**, Oxford University Press; **Smart Grammar**, ELI. Materiale audiovisivo, powerpoint, web links, videos.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: prof.ssa Anna Battista Manduzio

PREMESSA

Lo studio della letteratura italiana nel corso del triennio e soprattutto nell'ultimo anno del percorso liceale è finalizzato a far comprendere il valore dei testi letterari come patrimonio culturale e strumento espressivo e interpretativo di esperienze ed esigenze sociali e storico-culturali specifiche di un dato contesto, ma anche del pensiero e delle esperienze personali dell'autore.

Lo studio della disciplina è stato pertanto impostato sulla centralità dei testi, diretti documenti del contesto storico-letterario; per agevolare l'incontro con gli autori e le opere e per sviluppare e potenziare la capacità di comprensione e interpretazione di un testo, è stata data particolare importanza alla personalità, al pensiero e alla poetica dell'autore, incoraggiando l'interesse e la partecipazione degli studenti e potenziare il ragionamento autonomo, favorire i collegamenti pertinenti tra le varie discipline e promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative di base; è stata promossa la lettura autonoma di alcune opere come strumento di ampliamento dell'esperienza di sé e fonte di conoscenza in generale e di confronto costruttivo con gli altri in particolare.

Nel corso del triennio si è cercato di potenziare una conoscenza consapevole dei contenuti in rapporto ad altre manifestazioni culturali e in relazione ai vari eventi storici, sociali e politici, considerando gli aspetti stilistico-espressivi, le tematiche, le componenti ideologiche e privilegiando, ove possibile, l'interdisciplinarietà.

La lingua italiana è la base comune a tutte le discipline e un trasversale strumento di conoscenza e comunicazione¹, pertanto nell'ultimo anno sono stati definiti e consolidati gli strumenti espressivi e argomentativi propri della comunicazione orale adeguati ai vari contesti, alle diverse finalità e ai diversi destinatari attraverso colloqui, presentazioni, ricerche individuali, e si è cercato di rendere lineare, efficace e corretta l'elaborazione scritta nel corso di tutto il triennio attraverso esercitazioni graduali e temi incentrati sulle tre tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato².

Il clima di classe si è rivelato favorevole all'apprendimento e al dialogo educativo e la maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, talvolta mostrando curiosità per alcune tematiche o argomenti specifici.

In generale la preparazione e i livelli di apprendimento della classe risultano eterogenei, ma nel complesso buoni, anche se si differenziano per competenze, responsabilità e maturità.

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

Gli studenti, sia pure a livelli diversi, hanno raggiunto i principali obiettivi³ stabiliti per la disciplina, anche se in qualche caso permangono delle difficoltà nell'elaborazione scritta e talvolta nell'esposizione orale.

¹ Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i licei, Decr. Pres. Rep., 89/2010, allegato G – Liceo delle Scienze umane: *La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia tra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali del profilo educativo culturale e professionale di tutti i percorsi liceali.*

² Nello specifico nel terzo anno l'attenzione si è concentrata in particolar modo sull'analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), le cui competenze sono state consolidate e approfondite nel quarto anno, quando sono state esaminate in maniera approfondita le caratteristiche e la struttura della tipologia B con qualche accenno alla tipologia C e nel quinto anno sono state riprese e approfondite tutte e tre le tipologie testuali.

³ *Profilo formativo del Liceo delle Scienze umane del Progetto di Istituto.*

Nel complesso, oltre ad aver maturato competenze chiave di cittadinanza e raggiunto obiettivi formativi condivisi nella programmazione del Consiglio di classe, in relazione agli obiettivi didattico-disciplinari specifici gli studenti alla fine del triennio, a livelli diversi, sono in grado di:

- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- organizzare l'esposizione scritta e orale in modo formalmente corretto, in base alle diverse finalità, alle diverse situazioni comunicative e al tempo a disposizione;
- analizzare un testo letterario in prosa e in versi, riconoscendo elementi stilistici ed espressivi di autori e movimenti;
- applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi generalmente corretti, coesi, coerenti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento;
- produrre testi scritti rispondenti alle tre tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di stato;
- articolare e motivare un ragionamento, costruire un discorso in maniera organica e ordinata in maniera coerente e pertinente al contesto;
- interpretare e contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo la poetica di una corrente artistico-letteraria e individuando nei testi letterari elementi costitutivi della poetica e del pensiero degli autori e identificando connessioni e relazioni tra testi dello stesso autore e tra autori diversi della stessa epoca;
- fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi;
- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per agevolare la co-costruzione del sapere, per favorire le riflessioni autonome e per sviluppare il pensiero critico a vantaggio di un apprendimento efficace e concreto, si sono alternate lezioni frontali, aperte comunque all'intervento autonomo degli alunni (e mirate generalmente a introdurre il contesto storico-culturale, la vita degli autori e gli argomenti più complessi per una migliore comprensione del valore dei testi) a lezioni dialogate, finalizzate a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti; sono stati proposti approfondimenti e lavori di gruppo (nella modalità del *cooperative learning*) per favorire la collaborazione, per imparare a rispettare tempi e a gestire l'organizzazione del lavoro; inoltre per promuovere l'interesse per la disciplina è stata proposta e suggerita la visione di video musicali, documentari e interviste disponibili su varie piattaforme online (<http://www.raisplay.it>, <http://www.raiscuola.rai.it>, <https://www.youtube.com/c/HUBScuola>, <http://www.youtube.com>, ecc...).

In alcuni casi e per alcuni argomenti è stato necessario integrare il libro di testo, principale strumento di riferimento per lo studio della letteratura italiana, con materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante sia in digitale, su Classroom, sia in formato cartaceo (letture di approfondimento e testi significativi non presenti nel manuale in adozione, mappe e schemi utili a fissare i nuclei fondanti di determinati argomenti e tematiche).

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio sono state svolte attività di codocenza finalizzate a risolvere alcune criticità relative alla comprensione del testo e a promuovere il ragionamento critico e autonomo; sono state inoltre proposte attività di recupero e potenziamento relative al metodo di studio e alla scrittura aperte all'intera classe.

Anche nel corso del quinto anno sono stati dedicati alcuni incontri pomeridiani ad attività di recupero e potenziamento (individualizzate e per piccoli gruppi) per risolvere criticità e per consolidare metodo e contenuti.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali, frequenti e pianificate, si sono basate in un primo momento, soprattutto nella prima parte del primo periodo valutativo, sull'esposizione di contenuti e argomenti trattati, tenendo conto delle conoscenze, della capacità di rielaborazione personale, della chiarezza delle argomentazioni e dell'autonomia del ragionamento; in un secondo momento le interrogazioni sono state articolate sul modello del colloquio d'esame, a partire da un testo o da un documento, per agevolare il ragionamento personale, la capacità critica e la capacità di individuare collegamenti interdisciplinari pertinenti, ove possibile.

Sono state dunque considerate la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, la rielaborazione critica e personale, la chiarezza, la fluidità e adeguatezza espressive, la capacità di creare collegamenti interdisciplinari pertinenti.

Le prove scritte sono state impostate sulla base delle modalità e delle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di stato (Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario, Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo, Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità); la valutazione del tema di italiano ha seguito la griglia ministeriale definita e adottata dal Dipartimento di lettere.

E' opportuno evidenziare che per lo svolgimento della prima parte delle tipologie A e B, relativa alle domande di comprensione e analisi, si è mantenuta l'articolazione in punti, lasciando la libertà di elaborare un testo unitario a chi volesse; l'elaborazione delle risposte deve rispettare la pertinenza, la correttezza, la coesione e la coerenza; per lo svolgimento della seconda parte è stata richiesta la suddivisione in paragrafi e il rispetto della traccia. In particolare, per il testo argomentativo è stato chiesto di indicare a lato della produzione i singoli elementi strutturali del testo (tesi, argomentazioni, antitesi, confutazione) per facilitare l'elaborazione e la consapevolezza dei contenuti.

STRUMENTI

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5.2 (*Dall'età postunitaria al primo Novecento*) e vol. 6 (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Paravia, Milano 2019.
- Dante Alighieri, *Divina commedia, Paradiso*, edizione a scelta dello studente.

Materiali multimediali (ppt e video), risorse web e materiali di approfondimento, mappe concettuali, schemi, linee diacroniche forniti dal docente (in formato digitale o cartaceo).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Breve riepilogo sui caratteri principali del Romanticismo e sulla poetica di Leopardi (riferimento per tutta la poesia successiva). *La ginestra*: contenuti, struttura e temi.

1. Il secondo Ottocento

a. L'età postunitaria: contesto storico e socio culturale

Le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie, le istituzioni culturali; la figura dell'intellettuale; i generi letterari.

L'età del Positivismo: il mito e la fiducia nel progresso, le nuove teorie filosofiche, l'evoluzionismo di Darwin e l'evoluzionismo sociale.

b. La Scapigliatura

I caratteri della Scapigliatura: un crocevia culturale; l'origine del nome e i principali esponenti; la poetica e lo stile; il dualismo.

Microsaggio: *La bohème parigina*

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Cletto Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, Introduzione (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emilio Praga, *Preludio*, da *Penombre* (vol. 5.2, La voce dei testi, p. 13)
- Emilio Praga, *La strada ferrata*, da *Trasparenze* (vol. 5.2, T1, p. 31)
- Arrigo Boito, *Dualismo*, vv.1-77, da *Libro dei versi* (vol. 5.2, T2, p.36)
- Igino Ugo Tarchetti, *Fosca*, capp. XV, XXII, XXXIII (vol. 5.2, T4, p.46)
- Camillo Boito, *Senso (Una turpe vendetta)*, vol. 5.2, T5, p.51)

c. Giosuè Carducci

Vita e opere; il pensiero e la poetica (l'ideologia, la tradizione classica, i temi fondamentali); la produzione poetica (le prime raccolte, *Juvenilia* e *Levia Gravia*, *Giambi ed epodi*); la maturità artistica (*Rime nuove* e *Odi barbare*); l'attività di professore; l'ultimo Carducci (*Rime e ritmi*); la produzione in prosa.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Lettera a Chiarini*, 3 luglio 1868, estratto (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Lettera a Lidia*, 3 febbraio 1878 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Eterno femminino regale* (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Alla regina d'Italia*, vv.1-4, 29-36 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Inno a Satana, vv. 13- 24, 169-196 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- *Rime nuove*
Pianto antico (T2, p.68)
- *Odi barbare*
Alla stazione una mattina d'autunno (vol. 5.2, T5, p. 79)
Nevicata (vol. 5.2, T6, p. 84)

Approfondimenti

- Stefano Maggi, *Le ferrovie*, Il Mulino, Bologna 2003, pp. 23-26 (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Breve intervista a Beatrice Carducci estratta da <https://www.raiplay.it/video/2016/02/I-grandi-della-letteratura---Giosu232-Carducci-a3916b68-5be4-47c6-b6b1-b69e7217fa72.html>)

d. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Le basi ideologiche e letterarie del Naturalismo; Hippolyte Taine; il ruolo dello scrittore; i precursori e i principali esponenti del movimento, Balzac, Flaubert, i fratelli Goncourt ed Èmile Zola (la poetica, il ciclo dei Rougon-Macquart); le basi ideologiche del Verismo; Capuana, Verga e De Roberto (vita, opere, poetica e pensiero); le tecniche narrative del Verismo.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Edmond e Jules de Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (vol. 5.2, T3, p.114)
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, I, capp. VI, VII (*I sogni romantici di Emma*, vol. 5.2, T1, p.105)
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, I, capp. IX (*Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*, vol. 5.2, T2, p.109)
- Emile Zola, *Prefazione a Thérèse Raquin*, (*Letteratura e scienza*, (materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emile Zola, *Prefazione ai Rougon Macquart*, (*Ereditarietà e determinismo ambientale*, materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*, (*Lo scrittore come operaio del progresso sociale*, materiale fornito dall'insegnante in formato digitale su Classroom)
- Emile Zola, *L'Assommoir*, cap. II, (*L'alcol inonda Parigi*, vol. 5.2, T4, p. 118)

e. Giovanni Verga

Giovanni Verga: dati biografici e opere (dai romanzi preveristi alla svolta verista, le raccolte di novelle - *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, il ciclo dei vinti, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*); la poetica dell'impersonalità, la regressione e l'eclisse dell'autore, lo straniamento; il pessimismo verghiano; confronto tra Naturalismo e Verismo; il romanzo realista e la realtà sociale.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Giovanni Verga, *Prefazione ai Malavoglia* (*I vinti e la fiumana del progresso*, vol. 5.2, T6, p. 228)
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. I (*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, vol. 3a, pp. 203-205)
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. IV (*I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, vol. 5.2, T8, p. 244)

La lettura e l'analisi delle novelle più significative sono state assegnate agli studenti come lavoro di gruppo e presentazione condivisa:

Da *Vita dei campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

- *La lupa*

Da Novelle rustiche

- *La roba*
- *Libertà*
- *Cavalleria rusticana*

Microsaggio. Tecniche narrative: il discorso indiretto libero

2. Il Decadentismo

Contesto storico; oltre il Positivismo; terminologia, periodizzazione e manifesti (Huysmans, Wilde, D'Annunzio); ideologie filosofiche e teorie scientifiche (Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein); caratteristiche del Decadentismo, la visione del mondo, le tecniche narrative ed espressive, i temi e i miti del Decadentismo, gli eroi decadenti; le tecniche espressive del Decadentismo; confronto tra Decadentismo, Romanticismo, Naturalismo e Novecento (romanzo naturalista e romanzo decadente a confronto); la crisi del ruolo dell'intellettuale; le varie correnti del Decadentismo; l'Estetismo e la teoria dell'arte per l'arte; nuove tecniche narrative; il Decadentismo in Italia.

a. Baudelaire e il Simbolismo francese

Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo; *I fiori del male*: struttura, contenuti e temi; i simboli e la realtà.

I poeti simbolisti: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire, *I fiori del male*
Corrispondenze (vol. 5.2, T1, p. 351)
L'albatro (vol. 5.2, T2, p. 354)
Spleen (vol. 5.2, T5, p. 363)
- Paul Verlaine, *Un tempo e poco fa*
Arte poetica (vol.5.2, T7, p. 377)
Languore (vol.5.2, T8, p. 379)

b. Gabriele D'Annunzio

Vita e opere; il pensiero e la poetica (dall'influenza carducciana e verista al Decadentismo, il vivere inimitabile, l'estetismo, il superomismo, il panismo); gli esordi letterari (*Primo vere*, *Canto novo*); le raccolte di novelle; la produzione ispirata alla letteratura russa; la fase dell'estetismo e *Il Piacere* (struttura e contenuti); la fase della bontà (*Poema paradisiaco*, struttura e contenuti); i romanzi del superuomo, struttura e contenuti (*Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*); la produzione in versi: *Le Laudi* (genesì e struttura; *Alcyone*: temi, lingua e stile); i drammi; l'ultimo D'Annunzio (*Notturmo*).

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Il piacere*
I, 1 (descrizione iniziale - materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
I, 2, (*Ritratto dell'esteta* - *Andrea Sperelli* - materiale fornito dall'insegnante - Classroom)

- Laudi, Alcyone
La sera fiesolana (vol. 5.2, T11, p. 487)
Le stirpi canore (vol. 5.2, T12, p. 492)
La pioggia nel pineto (vol. 5.2, T13, p. 494)
I pastori (vol. 5.2, T15, p. 507)
- Notturmo (*Scrivo nell'oscurità* - materiale fornito dall'insegnante - Classroom)

Approfondimento

- *D'Annunzio e l'arte della comunicazione* (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
- *Tre ritratti di Dandy: Huysmans, D'Annunzio, Wilde* (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
- Le imprese di D'Annunzio combattente (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)

C. Giovanni Pascoli

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la visione del mondo, l'ideologia: concordia, solidarietà e nazionalismo; il dramma familiare dell'omicidio del padre; la poetica del fanciullino; il nido; l'influenza del Simbolismo: temi e simboli nella poesia pascoliana; la funzione della poesia; lingua e stile: lessico, fonosimbolismo, sinestesia e analogia); le raccolte poetiche: *Myricae* (edizioni, contenuti e temi), *Primi poemetti* e *Nuovi poemetti* (contenuti e temi), *Canti di Castelvecchio* (contenuti e temi), *Poemi conviviali* (contenuti e temi); la produzione in latino e i saggi.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Il fanciullino (*Una poetica decadente*, vol. 5.2, T1, p.535)
- Myricae
Arano (vol. 5.2, T2, p.553)
Lavandare (vol. 5.2, T3, p.555)
X agosto (vol. 5.2, T4, p. 557)
L'assiuolo (vol. 5.2, T5, p. 560)
Temporale (vol. 5.2, T6, p. 564)
Novembre (vol. 5.2, T7, p. 567)
Il lampo vol. 5.2, T8, p. 569)
- Poemetti
Digitale purpurea (vol. 5.2, T10, p. 579)
- Canti di Castelvecchio
La cavalla storna (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
Il gelsomino notturno (vol. 5.2, T14, p. 605)
La mia sera (vol. 5.2, T17, p. 635)

Microsaggio. *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

Approfondimento

- Il Marzocco: (<http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/emeroteca/classic/CFI0358036>)

Lettura integrale: Sibilla Aleramo, *Una donna*, 1906.

3. Il primo Novecento (1900-1918)

Contesto storico e culturale; ideologie e nuova mentalità; la figura dell'intellettuale; le riviste del primo Novecento.

a. Il Futurismo e le avanguardie

Il rifiuto della tradizione; il Futurismo: azione e velocità; il mito della macchina; Marinetti e i manifesti del Futurismo (principi dell'ideologia futurista, caratteristiche e innovazioni formali; la letteratura futurista e i principi di poetica); Aldo Palazzeschi (nuclei essenziali); Corrado Govoni (nuclei essenziali)

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto del Futurismo* (vol. 5.2, T1, p. 668)
- *Filippo Tommaso Marinetti, Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (vol. 5.2, T2, p. 672)

b. Crepuscolari e vociani

Caratteristiche principali del Crepuscolarismo, la crisi dei valori, la visione della vita; Corazzini e Moretti; Gozzano; la poesia pura della Voce; i poeti del frammento: Sbarbaro e Rebora.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (vol. 5.2, T1, p. 717)
- Marino Moretti, *A Cesena* (vol. 5.2, T5, p. 745)
- Clemente Rebora, *Viatico* (vol. 5.2, T6, p. 750)
- Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere* (vol. 5.2, T7, p. 752)

c. Italo Svevo

Vita e opere; Trieste, città di confine; il pensiero e la poetica (la formazione culturale, Schopenhauer, Darwin, Nietzsche); l'influsso di Joyce; nuove tecniche narrative: il monologo interiore e il flusso di coscienza; la figura dell'inetto; i romanzi: *Una vita* (edizioni, trama, struttura e contenuti); *Senilità* (edizioni, trama, struttura e contenuti); *La coscienza di Zeno* (i modelli, il genere, la psicoanalisi; la struttura e i contenuti; il tempo; le tecniche narrative; lo stile).

Analisi e lettura dei seguenti testi:

- Senilità
cap. I, rr. 1-37 (*Il ritratto dell'inetto*, vol. 5.2, T2, p.783).
- La coscienza di Zeno
Prefazione e Preambolo (materiale fornito dall'insegnante - Classroom)
Il fumo, cap.III (vol. 5.2, T5, p. 807)
Psicoanalisi, cap. VIII (*La profezia di un'apocalisse cosmica*, vol. 5.2, T11, p. 849)

d. Luigi Pirandello

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la formazione culturale, l'ideologia, la maschera, le trappole, la crisi dei valori, la crisi e la frantumazione dell'io, il rapporto forma-vita, la filosofia del lontano, il relativismo conoscitivo, i personaggi e lo stile, il comico e il sentimento del contrario); il primo Pirandello: le poesie, le novelle e i saggi (il progetto delle *Novelle per un anno*; il saggio *L'Umorismo*); i romanzi: genesi, struttura e contenuti (*Il fu Mattia Pascal*, *Suo marito*, *I vecchi e i*

giovani, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila); il teatro (dagli esordi al teatro del grottesco, il teatro della maturità e il ciclo del metateatro; il teatro dei miti).

Lettura e commento dei seguenti testi:

- *L'umorismo* (*Un'arte che scompone il reale*, vol. 5.2, T1, p.879)
- *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato

4. La prima guerra mondiale e il periodo tra le due guerre: l'impegno e il disimpegno

Contesto storico e caratteristiche principali del primo dopoguerra; l'avvento del fascismo: la censura e la difesa dell'italianità, la propaganda e il consenso; le riviste; la crisi del Positivismo; le correnti e i generi letterari: il romanzo, la lirica di Ungaretti e di Saba, l'Ermetismo.

a. Giuseppe Ungaretti

Vita e opere; il pensiero e la poetica (la fase dello sperimentalismo: la parola pura, il verso libero, l'analogia; la fase del recupero della tradizione: recupero di forme metriche tradizionali e influsso dei poeti classici italiani; l'ultima fase: la compostezza formale); le raccolte poetiche: *L'Allegria* (genesì, edizioni, struttura e temi; la funzione del poeta e della poesia, l'essenzialità della parola, lo sperimentalismo); *Il Sentimento del tempo* (il recupero della tradizione, la struttura dell'opera, i temi e il paesaggio, lo stile); *Il dolore* (la struttura, i temi e il significato della raccolta); Ungaretti e la poesia del Novecento.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- *L'allegria*
Noia (vol. 6, T1, p. 221)
In memoria (vol. 6, T2, p. 221)
Il porto sepolto (vol. 6, T3, p. 227)
Fratelli (vol. 6, T4, p. 228)
Veglia (vol. 6, T5, p. 230)
Sono una creatura (vol. 6, T7, p. 237)
I fiumi (vol. 6, T8, p. 238)
San Martino del Carso (vol. 6, T9, p. 242)
Commiato (vol. 6, T10, p. 245)
Mattina (vol. 6, T11, p. 246)
Soldati (vol. 6, T12, p. 248)
Girovago (vol. 6, T13, p. 250)
- *Sentimento del tempo*
La madre (materiale fornito dal docente)
- *Il dolore*
Non gridate più (vol. 6, T17, p. 262)

Approfondimenti

- *L'arte incontra la letteratura. Affratellati dal disastro: tanti fronti, un solo orrore* (Giuseppe Ungaretti, Otto Dix e Richard Nevinson).

b. Umberto Saba

Vita e opere; la famiglia e l'infanzia; Trieste, città simbolo; il *Canzoniere* (struttura e temi); la poetica: poesia e verità, la poesia onesta; le caratteristiche formali: la linea antinovecentista; la prosa: *Storia e cronistoria del Canzoniere, Scorciatoie e raccontini*.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Canzoniere
A mia moglie (vol. 6, T1, p. 170)
La capra (vol. 6, T2, p. 174)
Trieste (vol. 6, T3, p. 176)
Città vecchia (vol. 6, T4, p. 178)
Goal (vol. 6, T6, p. 187)
Amai (vol. 6, T9, p. 193)
Ulisse (vol. 6, T10, p. 195)
- Scorciatoie e raccontini
L'uomo nero (vol. 6, T12, p. 202)

c. L'Ermetismo e Quasimodo

Origini e significato del termine; la letteratura come vita; il linguaggio e lo stile; la chiusura nei confronti della storia; i principali esponenti; Quasimodo: il periodo ermetico e l'evoluzione stilistica e tematica nel secondo dopoguerra; le principali raccolte poetiche.

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Acque e terre
Ed è subito sera (vol. 6, T1, p. 278)
- Giorno dopo giorno
Alle fronde dei salici (vol. 6, T13, p. 282)

Approfondimento

- Carlo Bo, *Letteratura come vita* (materiale fornito dall'insegnante)
- Quasimodo, estratto dal *Discorso sulla poesia* (materiale fornito dall'insegnante)

d. Eugenio Montale

Vita e opere; il pensiero e la poetica (il male di vivere; la funzione della poesia e la ricerca del varco; il pessimismo di Montale; le figure femminili; i modelli; la ricerca di senso, la poetica dell'oggetto e il correlativo oggettivo; l'evoluzione dello stile); le raccolte poetiche, genesi, struttura e contenuti (*Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura*); le attività di traduttore e redattore (cenni); le raccolte di saggi e articoli (cenni).

Analisi e commento dei seguenti testi:

- Ossi di seppia
I limoni (vol. 6, T1, p.306)
Non chiederci la parola (vol.6, T2, p. 310)
Merigiare pallido e assorto (vol.6, T3, p. 313)
Spesso il male di vivere ho incontrato (vol.6, T4, p. 315)
Cigola la carrucola del pozzo (vol.6, T6, p. 319)
Forse un mattino andando (vol.6, T7, p. 321)
Casa sul mare (vol.6, T8, p. 323)
- Le occasioni
Non recidere, forbice, quel volto (vol.6, T11, p. 339)
La casa dei doganieri (vol.6, T12, p. 341)
- La bufera e altro
La primavera hitleriana (vol.6, T13, p. 348)
L'anguilla (vol.6, T14, p. 353)
- Satura
Xenia I (vol.6, T17, p. 363)
La storia (vol.6, T18, p. 365)
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (vol.6, T21, p. 381)
- E' ancora possibile la poesia? - estratto dal Discorso per la cerimonia del Premio Nobel del 1975 (materiale fornito dall'insegnante)

5. Il secondo dopoguerra: la ricostruzione materiale e morale

Il contesto storico dei primi decenni del secondo dopoguerra: la stagione dell'impegno e la necessità di una ricostruzione morale e materiale; l'esigenza di raccontare: il Neorealismo (tematiche, evoluzione e temi); Elio Vittorini, un intellettuale impegnato: *Il Politecnico*, *Conversazioni in Sicilia*, *Uomini e no*; Cesare Pavese, il "mestiere di vivere" e il disagio esistenziale: la contrapposizione infanzia/maturità, campagna/città, storia/natura; i romanzi: *Paesi tuoi*, *La casa in collina*, *La luna e i falò*; la guerra e la Resistenza: Beppe Fenoglio e Calvino; raccontare l'olocausto: Primo Levi ed Elsa Morante.

Commento dei seguenti testi (i testi con asterisco sono stati assegnati come lettura autonoma e poi discussi e commentati in classe a partire dal 7 maggio 2024):

- Italo Calvino, *Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno* (La definizione del Neorealismo - materiale fornito dal docente - Classroom)
- Elio Vittorini, *Conversazioni in Sicilia*, I,1 (*Gli astratti furori* - materiale fornito dall'insegnante)*
- Elio Vittorini, *Uomini e no*, LXIII-LXIV (*I morti di largo Augusto* - materiale fornito dall'insegnante)*
- Elio Vittorini, *Uomini e no*, CIV (*L'offesa dell'uomo* - materiale fornito dall'insegnante)*
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Il privato e la tragedia collettiva della guerra*, vol.6, T10, p. 661)
- Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny* (vol.6, T11, p. 664)*
- Elsa Morante, *La Storia* (*La deportazione degli ebrei di Roma* - materiale fornito dall'insegnante)*

- Primo Levi, *Se questo è un uomo (Il canto di Ulisse - materiale fornito dall'insegnante)*
- Cesare Pavese, *Il mestiere di vivere (Non parole. Un gesto, vol.6, T1, p.803)*
- Cesare Pavese, *La casa in collina, cap. XXIII (Ogni guerra è una guerra civile, vol.6, T6, p. 825)**
- Cesare Pavese, *La luna e i falò, cap.I, (Dove son nato non lo so, vol.6, T7, p. 832)**
- Cesare Pavese, *La luna e i falò (Che cosa resta? - materiale fornito dall'insegnante)*

6. La narrativa italiana dal dopoguerra agli anni Ottanta (nuclei e temi essenziali): Italo Calvino, Giorgio Bassani, Pier Paolo Pasolini.

Commento dei seguenti testi (i testi con asterisco sono stati assegnati come lettura autonoma e poi discussi e commentati in classe a partire dal 7 maggio 2024):

- Italo Calvino, *Le città invisibili, Leonia* (materiale fornito dall'insegnante)*
- Italo Calvino, *Le città invisibili, Berenice* (materiale fornito dall'insegnante)*
- Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (L'autore al lettore – materiale fornito dall'insegnante)*
- Italo Calvino, *Ultima lettera a Pasolini* (materiale fornito dall'insegnante)
- Italo Calvino, *Lezioni americane, Leggerezza; Esattezza* (materiale fornito dall'insegnante)
- Pier Paolo Pasolini, *Lettere luterane (Le mie proposte su scuola e tv - materiale fornito dall'insegnante)*
- Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari, 7 gennaio 1973* (Il "Discorso" dei capelli - materiale fornito dall'insegnante)
- Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari, 14 novembre 1974* (Il romanzo delle stragi - materiale fornito dall'insegnante)
- Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari, Acculturazione e acculturazione* (il potere della televisione . materiale fornito dall'insegnante)

Dopo il 15 maggio si prevede di affrontare, sebbene a grandi linee e per nuclei essenziali, lirica del secondo Novecento nelle sue caratteristiche generali.

7. Dante Alighieri, *Paradiso*

Introduzione alla terza cantica: dal Purgatorio al Paradiso; la struttura del Terzo regno dell'oltretomba dantesco: i cieli, le gerarchie angeliche e i beati; le tematiche e le caratteristiche principali del Paradiso; la concezione figurale e l'allegoria nella *Divina commedia*.

Lettura integrale, parafrasi, analisi e commento di una selezione di canti:

I, II (vv.1-15), III, VI, XI, XV (vv. 85-148), XVII (vv. 46-142), XXXIII.

Lo studio dei contenuti dei canti non letti integralmente è stato presentato dall'insegnante per i canti IV, V, XXX e per i restanti è stato affidato come lavoro di approfondimento ai singoli studenti, che hanno preparato una breve presentazione con il supporto del testo di M. Santagata, *Il racconto della Commedia*, Mondadori, Milano 2020.

A conclusione del percorso di lettura della *Divina commedia* la classe ha partecipato al laboratorio didattico “La grande bellezza del viaggio di Dante” presentato da G. Vivaldelli in collaborazione con il Vigilium.

LINGUA E LETTERATURA LATINA: prof.ssa Anna Battista Manduzio

PREMESSA

Lo studio del latino nel liceo delle scienze umane è generalmente inteso come valido supporto e significativo contributo alla formazione dello studente tramite la conoscenza delle radici culturali e linguistiche della civiltà.

La riflessione sulla lingua e l’analisi dei testi concorre a rafforzare la padronanza della lingua italiana e può agevolare lo studio delle lingue straniere; inoltre lo studio di specifiche tematiche favorisce la riflessione critica e si presta a opportuni collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- **Conoscenze**

La classe ha acquisito conoscenze relative al contesto storico e sociale della letteratura latina di età imperiale e del tardo impero, alla vita e alle opere degli autori considerati, alle caratteristiche formali e contenutistiche dei principali generi letterari esaminati, alle principali tematiche oggetto di riflessione.

- **Competenze disciplinari**

Nel complesso sono state raggiunte, a vari livelli, le competenze disciplinari di base che prevedono l’analisi e la comprensione dei testi esaminati con il supporto della traduzione, la riflessione su contenuti, forma e stile delle opere, la contestualizzazione di opere e autori e lo sviluppo di un’interpretazione critica e personale.

- **Abilità**

Nel complesso gli studenti, a livelli diversi, sono in grado di:

- comprendere un testo latino con il supporto di una o più traduzioni;
- collegare autori e opere analizzati con il contesto storico-culturale di riferimento;
- mettere in relazione il brano analizzato con l’opera di cui fa parte;
- inquadrare opere e autori rispetto ad un contesto ampio, avvalendosi di collegamenti interdisciplinari o di riferimenti alla contemporaneità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della storia della letteratura latina è stato affrontato partendo dal contesto storico-culturale di riferimento, premessa necessaria per inquadrare il pensiero degli autori, i temi e gli argomenti delle principali opere, incoraggiando riflessioni spontanee e, quando possibile, collegamenti interdisciplinari e legami con l’attualità rispetto alle tematiche trattate.

Per alcuni argomenti si è ritenuto opportuno procedere per generi letterari, così da favorire il confronto e il ragionamento logico sulle varie modalità con cui ciascun autore ha deciso di affrontare tematiche simili o diverse nella stessa forma.

La lettura e l'analisi dei testi sono state proposte prevalentemente in lingua italiana e in qualche caso esemplare in lingua originale, per mettere in evidenza la terminologia specifica, la struttura dei periodi e l'argomentazione, evidenziando di volta in volta parole ed espressioni chiave di particolare rilevanza nella cultura latina.

La classe risulta mediamente di buon livello, anche se non ha raggiunto piena autonomia nella gestione del testo latino..

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state debitamente programmate e sono state proposte in forma orale e scritta; sia le prove orali che le prove scritte si sono basate generalmente su analisi e commento di brani esaminati in classe, esposizioni relative agli argomenti trattati (autori, opere, contesto storico), riflessioni interdisciplinari e confronto tra autori, generi ed epoche.

I criteri di valutazione hanno considerato la correttezza dei contenuti, la pertinenza della risposta, la capacità di argomentazione e rielaborazione personale, la capacità di individuare gli elementi chiave e le espressioni proprie della lingua latina.

Particolare rilevanza hanno avuto anche la correttezza e conoscenza dei testi e degli autori, dei generi letterari e del contesto storico e socio-culturale; della coerenza dei concetti espressi e dei collegamenti pertinenti; della capacità di riflessione e rielaborazione critica personale e per i testi scritti anche la correttezza ortografica, lessicale e sintattica dell'esposizione.

Lo studio della disciplina è stato affrontato attraverso lezioni frontali, in alcuni casi necessarie e funzionali all'analisi del testo (sia in latino che in italiano) e lezioni dialogate e partecipate, atte a promuovere l'intervento autonomo, la riflessione personale e il confronto, a trovare analogie e differenze tra le diverse opere dello stesso autore o con quelle di autori diversi e a creare, ove possibile e in maniera pertinente, collegamenti interdisciplinari.

Strumenti

Libro di testo:

- G. Garbarino, L. Pasquariello: *Veluti flos. Cultura e letteratura latina. Testi, temi, lessico*, vol. 2, Paravia, Milano 2012.

Materiali multimediali di supporto e approfondimento forniti e condivisi dall'insegnante su Classroom (video, audio, ppt, mappe, selezione di testi).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Breve riepilogo sui principali autori della letteratura latina dell'età classica e dell'età augustea.

L'età giulio-claudia: contesto storico e culturale.

La successione di Augusto e le caratteristiche dei *principes*.

La vita culturale e l'attività letteraria: il controllo politico della cultura e le tendenze stilistiche (emulazione e manierismo).

Brevi cenni sulla storiografia, l'aneddotica storica e la prosa tecnica (Velleio Patercolo, Valerio Massimo).

1. Percorso autori

a. Fedro.

- Dati biografici.
- Il genere della favola: il modello di Esopo, il prologo e la morale.
- Caratteristiche e contenuti dell'opera (*brevitas* e *varietas*).
- La visione della realtà: i deboli e la legge del più forte.

Testi:

- *Fabularum Phaedri liber I, Prologus* (in latino);
- *Fabulae I, 1 (Lupus et agnus – in latino)*;
- *Fabulae III, 7 (Lupus ad canem - in italiano)*;
- *Fabulae IV, 3 (La volpe e l'uva – in italiano)*;
- Appendix Perottina, 15 (La matrona e il soldato – in italiano).

b. Seneca.

- Dati biografici;
- i *Dialogi*: le consolazioni e i dialoghi-trattati; contenuti e temi;
- i trattati: il *De clementia*, il *De beneficiis* e le *Naturales quaestiones*: contenuti e temi;
- le *Epistulae ad Lucilium*: la filosofia morale; contenuti, temi e stile (l'asianesimo di Seneca e le *sententiae*);
- le tragedie: trame, struttura e caratteristiche, il *furor* e la razionalità;
- l'*Apokolokyntosis*: una strana satira menippea; interpretazione del titolo, contenuti e temi.

Testi:

- *Epistulae ad Lucilium I (Riappropriarsi del proprio tempo – in latino)*;
- *Epistulae ad Lucilium 47, 1-4 (Come trattare gli schiavi - in latino)*;
- *Epistulae ad Lucilium 24, 19-21 (L'esperienza quotidiana della morte – in italiano)*.
- *De brevitate vitae I, 1-4 (La vita è davvero breve? - in latino)*;
- *De brevitate vitae 10, 2-5 (Il valore del passato – in italiano)*;
- *De brevitate vitae 12, 1-7; 13, 1-3 (La galleria degli occupati – in italiano)*;
- *De ira I, 1, 1-4 (L'ira – in italiano)*;
- *De tranquillitate animi 2, 6-9 (L'angoscia esistenziale: gli eterni insoddisfatti - in italiano)*;
- *De tranquillitate animi 2, 10-15 (Il male di vivere – in latino)*;
- *De clementia I, 1, 1-4 (Monarchia assoluta e sovrano illuminato (in italiano - Classroom)*);
- *De clementia I, 10; 11, 1-3 (Augusto e Nerone due diversi tipi di clemenza - in italiano - Classroom)*;
- *Phaedra*, vv. 589-671 e *Medea*, vv. 891-977 (in italiano): l'irrazionalità e il *furor*.

Schede di approfondimento:

- Gli schiavi a Roma.
- La riflessione filosofica sul tempo.
- Intellettuali e potere: tra impegno e disimpegno (Classroom)
- La morte del saggio: il suicidio di Seneca raccontato da Tacito (Classroom).
- La morte nella riflessione filosofica di Seneca (Classroom).
- Seneca e Orazio: vivere nel presente (Classroom).

L'età dei Flavi e il principato adottivo: da Vespasiano ad Adriano: da Adriano agli Antonini.

Contesto storico e culturale; la promozione e il controllo della cultura; la cultura nel II secolo e la seconda sofistica.

2. Percorso genere letterario

a. l'epica.

Lucano, Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio

Riepilogo caratteristiche del genere epico (la tradizione greca e l'epica di Virgilio).

Lucano

- Dati biografici e opere perdute;
- il *Bellum civile* (fonti, struttura e contenuti);
- caratteristiche dell'épos di Lucano: l'epica rovesciata;
- un poema senza eroi: i personaggi del *Bellum civile*;
- Il linguaggio poetico di Lucano: la concettosità e le *sententiae*.

Testi:

- *Bellum civile* I, 1-32 (*Proemio* in latino);
- *Bellum civile* I, 131-157 (i ritratti di Pompeo e Cesare - in italiano),
- *Bellum civile* II, 380-391 (Catone – in italiano);
- *Bellum civile* VI, 750-767; 776-820 (Una funesta profezia – in italiano).

Scheda di approfondimento:

- E. Narducci, "Lucano, l'anti-Virgilio" (materiale fornito dal docente).

Silio Italico.

- La vita e l'opera;
- i *Punica*: struttura e contenuti;
- i personaggi;
- il modello di Virgilio e l'influenza di Lucano.

Testi:

- *Punica*, Proemio (in latino - Classroom)
- *Punica* I, 56-139 (Ritratto di Annibale - in italiano - Classroom)

Valerio Flacco.

- La vita e l'opera
- gli *Argonautica*: struttura e temi;
- il modello di Apollonio Rodio: analogie e differenze;
- i personaggi: Medea e Giasone.

Stazio

- Dati biografici e opere;
- La *Tebaide*: struttura e contenuti;
- il modello di Virgilio e Lucano;
- L'*Achilleide*: contenuti;
- Le *Silvae*, poesie d'occasione.

Testi:

- *Tebaide*, Proemio (in italiano - Classroom)

Percorso genere letterario

b. la satira.

Persio e Giovenale.

Breve panoramica (e riepilogo) sulle origini del genere, sui modelli e sui maggiori esponenti di riferimento: analogie e differenze.

Scheda di approfondimento

- Il genere satirico

Persio

- Dati biografici
- La poetica e la critica morale
- I contenuti delle satire
- La forma e lo stile: la *iunctura acris*

Testi:

- Coliambi (in italiano - Classroom)
- Satira II (Contro la religiosità - in italiano - Classroom)
- Satira III 1-62; 98-102 (la satira del giovin signore - in italiano - Classroom)
- Satira V, 14-18; 30-44 (in italiano - Classroom);

Giovenale

- Dati biografici;
- la poetica e le satire dell'*indignatio*;
- il secondo Giovenale;
- lingua e stile delle satire.

Testi:

- Satira I, 1-6; 45-48; 79-80; 85-87 (in italiano);
- Satira VI, 114-132; 206-218; 643-661 (contro le donne - in italiano).

Percorso genere letterario

c. l'epigramma

Caratteristiche del genere, temi, contenuti, finalità.

Marziale

- Dati biografici
- La poetica e le prime raccolte
- Tecnica compositiva e temi
- *Apophoreta* e *Xenia*

Testi

- *Epigrammata* VIII, 3, 19-20 (in italiano)
- *Epigrammata* XIV, 139 (in italiano)
- *Epigrammata* XIV, 56 (in italiano)
- *Xenia, lecur anserinum* (in italiano)
- *Apophoreta* (Iliade ed Odissea - in italiano)

Percorso genere letterario

d. la narrativa scientifica.

Plinio il Vecchio

- Dati biografici
- La *Naturalis historia*: struttura e contenuti

Percorso genere letterario

e. il romanzo

Petronio ed Apuleio

Caratteristiche ed evoluzione del genere: dal romanzo antico a quello moderno; le origini, le varietà tipologiche e le finalità.

Scheda di approfondimento:

- Il romanzo

Petronio

- Dati biografici: *arbiter elegantiae*, il ritratto di Petronio in Tacito;
- il *Satyricon*: modelli, struttura e contenuti;
- testimonianze e dati sull'autore e sull'opera;
- la questione del genere letterario e i rapporti con il romanzo antico;
- il mondo del *Satyricon*: il realismo di Petronio, la visione della realtà e i personaggi;
- il plurilinguismo.

Testi:

- *Satyricon* I-4 (la crisi dell'eloquenza - in italiano - Classroom)
- *Satyricon* 32-33 (Trimalchione entra in scena - in italiano);
- *Satyricon* 37-38,5 (La presentazione dei padroni di casa - in latino);
- *Satyricon* 50, 3-7 (Trimalchione fa sfoggio di cultura - in italiano);
- *Satyricon* 71, 1-8; 11-12 (Il testamento di Trimalchione - in italiano);
- *Satyricon* 110, 6-112 (La matrona di Efeso - in italiano).

Apuleio

- La vita e la formazione; l'attività di conferenziere e le due anime dell'autore;
- i *Florida* e le opere filosofiche;

- il *De magia*: un esempio di eloquenza e uno sfoggio di cultura;
- Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo; i modelli letterari; i temi;
- la finalità dell'opera: *delectare* e *docere*; i culti misterici e l'iniziazione;
- la *fabula di Amore e Psiche*: il significato allegorico

Testi:

- *De magia* 6-8 (in italiano - Classroom)
- *Metamorfosi* III, 24-25 (Lucio diventa asino - in italiano);
- *Metamorfosi* IX, 1-2 (La preghiera a Iside - in italiano);
- *Metamorfosi* XI, 13-15 (Il ritorno alla forma umana - in italiano);
- *Metamorfosi* IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca - in italiano);
- *Metamorfosi* V, 22-23 (La trasgressione di Psiche - in italiano);
- *Metamorfosi* VI, 20-21 (Psiche è salvata da Amore – in italiano)

Percorso autori

Quintiliano

- Dati biografici: maestro di eloquenza e insegnante di retorica;
- L'*Institutio oratoria*: struttura dell'opera, contenuti e finalità; la formazione del *vir bonus dicendi peritus*, l'educazione del bambino dalla famiglia al maestro; il canone letterario greco e latino;
- la figura del perfetto oratore ereditata da Catone e Cicerone;
- la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano;
- lo stile di Quintiliano.

Testi:

- *Institutio oratoria, Prooemium*, 9-12 (Retorica e filosofia - in italiano)
- *Institutio oratoria* I, 1, 1-5 (L'attitudine umana all'apprendimento e l'importanza del linguaggio - in italiano - Classroom)
- *Institutio oratoria* I, 1, 12-14 (L'apprendimento della lingua straniera - in italiano - Classroom)
- *Institutio oratoria* I, 2, 1-2 (Obiezioni all'insegnamento collettivo - in italiano)
- *Institutio oratoria* I, 2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi - in italiano)
- *Institutio oratoria* I, 2, 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo - in italiano)
- *Institutio oratoria* II, 2, 4-8 (Il maestro ideale - in latino)
- *Institutio oratoria* X, I, 85-88; 90 (la poesia epica - in italiano - Classroom)
- *Institutio oratoria* X, 1, 93-95 (la satira - in italiano - Classroom)
- *Institutio oratoria* X, 1, 101-102 (la storiografia- in italiano - Classroom)
- *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 (giudizio su Seneca - in italiano - Classroom)

Scheda di approfondimento:

- Il sistema scolastico a Roma

Plinio il Giovane

- Dati biografici
- L'epistolario: fonte storica e letteraria

Testi

- *Epistulae* VI, 16, 1-20 (l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio - in italiano)
- *Epistulae* X, 96, 97 (uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani . in italiano)

Tacito

- Dati biografici e carriera politica;
- l'*Agricola*: una biografia encomiastica; contenuto e tematiche (un collaboratore del *princeps*); stile e modelli;
- la *Germania*: genere letterario, fonti, struttura e contenuti; Romani e Germani a confronto; Hitler e il *codex Aesinas*;
- la riflessione sulla decadenza dell'oratoria: il *Dialogus de oratoribus*; la questione della paternità dell'opera; i protagonisti del dialogo e le teorie sulla decadenza dell'oratoria;
- le opere storiche: *Historiae* e *Annales* (struttura e contenuti);
- la concezione storiografica di Tacito: imparzialità e tendenziosità;
- la lingua e lo stile.

Testi:

- *Agricola*, 3 (La prefazione - in italiano);
- *Agricola*, 30-31 (il discorso di Calgaco - in italiano);
- *Germania*, 4 (Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani - in italiano);
- *Germania*, 19 (La fedeltà coniugale - in italiano);
- *Historiae*, IV, 73-74 (Il discorso di Petilio Ceriale);
- *Historiae*, V, 2-5 (L'exkursus etnografico sulla Giudea – materiale fornito dall'insegnante)
- *Annales*, I, 1 (Proemio - in italiano);
- *Annales*, IV, 34-35 (Come trattare il dissenso – materiale fornito dall'insegnante)
- *Annales* XIV, 8 (La tragedia di Agrippina - in italiano);
- *Annales* XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma - in italiano)

Approfondimento.

- Antisemitismo o giudeofobia?
- Seneca e Tacito, due intellettuali di fronte al potere imperiale.

Breve panoramica sulla crisi e caduta dell'impero romano d'occidente e la letteratura tardoantica.

Percorso tematico: Intellettuali e potere - Educazione civica e cittadinanza

La riflessione sul rapporto tra intellettuali e potere, con particolare riferimento all'età imperiale, si è sviluppata naturalmente a partire dai contenuti e dalle conoscenze acquisite nell'ambito della letteratura latina durante il corso dell'anno scolastico.

La figura del *princeps*, le sue principali caratteristiche, il suo ruolo (ideale e reale) e il suo rapporto con gli intellettuali all'interno della società sono stati considerati in base alle testimonianze di alcuni autori di riferimento (soprattutto Seneca e Tacito, con brevi cenni a Virgilio e alla politica culturale di Augusto), mettendo in evidenza ambiguità e contraddizioni di un'epoca fortemente condizionata dalla volontà del sovrano e dalla lotta al dissenso.

MATEMATICA: prof.ssa Roberta Perini

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- utilizzo degli operatori matematici, in situazioni di semplice applicazione
- utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- capacità di costruire in modo autonomo un percorso risolutivo corretto.

CONTENUTI:

Le funzioni e le loro proprietà

Principali proprietà di una funzione: dominio, codominio, segno, pari e dispari, (de)crescenza; classificazione delle funzioni

I limiti e continuità

Calcolare il limite di funzioni razionali intere e razionali fratte Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞

Studiare la continuità o discontinuità in un punto di una funzione razionale fratta

Individuare i punti di discontinuità di una funzione analizzandone il grafico

Calcolare gli asintoti verticali, orizzontali di una funzione razionale fratta

La derivata

- Conoscere la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica
- Calcolare la derivata di una funzione razionale intera e fratta, delle funzioni $f(x) = e^x$ e $f(x) = \ln x$
- Calcolo della derivata del prodotto e del quoziente di funzioni;
- Calcolo della derivata delle funzioni composte del tipo $f(x) = e^{P(x)}$, $f(x) = \ln P(x)$, con $P(x)$ polinomio
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione razionale intera e fratta
- Conoscere la relazione tra derivata prima e crescita/decrecenza di una funzione
- Determinare i punti stazionari e classificarli
- Calcolare le derivate di ordine superiore
- Conoscere il legame tra derivata seconda e concavità di una funzione
- Determinare i punti di flesso orizzontali e obliqui
- Conoscere il legame tra derivabilità e continuità: punti angolosi e punti a tangente verticale

Lo studio di funzioni

- Studio di funzioni razionali e funzioni del tipo $f(x) = e^{P(x)}$, $f(x) = \ln P(x)$
- Determinare dominio, segno e zeri di una funzione Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima

- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Riconoscere le proprietà di una funzione partendo dal grafico

METODOLOGIE

La metodologia utilizzata per lo svolgimento delle lezioni si è alternata tra i seguenti tipi: lezione dialogata; lezioni di riepilogo; lezioni frontali; esercitazioni in gruppo; lezioni multimediali con utilizzo di software di grafica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli indicatori di riferimento per la valutazione sono stati i seguenti: conoscenza dei contenuti, comprensione della consegna, pertinenza e completezza degli elaborati, progressi compiuti durante il percorso scolastico in relazione alla situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte: nelle verifiche scritte, sono stati proposti principalmente esercizi, privilegiando l'aspetto esecutivo rispetto a quello teorico, per poter valutare la conoscenza dei contenuti, le competenze algebriche, di calcolo e grafiche.

Prove orali: nelle interrogazioni è stato richiesto lo svolgimento di esercizi, ma è stata posta una particolare attenzione alle spiegazioni, ai collegamenti, all'uso del linguaggio specifico e alla comprensione degli argomenti trattati.

TESTO ADOTTATO

Comoglio, Consolini, Ricotti "CARTESIO" ed. Rizzoli

SCIENZE NATURALI: prof.ssa Luana Dei Tos

COMPETENZE:

- effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti,
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate,
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Griglia di valutazione d'istituto e adottata dal dipartimento

TESTI e MATERIALI ADOTTATI:

- Libro di testo "Immagini e concetti della biologia – dalla biologia molecolare al corpo umano" a cura di Sylvia S. Mader editore Zanichelli
- Libro di testo "La dinamica endogena – interazioni tra geosfere" editore Zanichelli
- Visione di filmati
- Presentazioni in power point di supporto al testo e nella parte CLIL
- Laboratorio DNA e biotecnologie (MUSE)

UNITÀ DIDATTICHE: 1. Chimica organica e biochimica

CONOSCENZE:

- Importanza del carbonio nella costruzione di biomolecole
- Idrocarburi (alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, isomeria, chiralità)
- Costruzione e smantellamento di biomolecole: condensazione e idrolisi
- Carboidrati (struttura, caratteristiche, ciclicità, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)
- Accenni ai lipidi (lipidi complessi, saponificazione)
- Proteine (aminoacidi, struttura, denaturazione, polipeptidi)

UNITÀ DIDATTICHE: 2. CLIL – Biomolecules: DNA

CONOSCENZE:

- DNA: structure and function
- History of the discovery of the structure and the function of DNA (esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase, scoperte di Rosalind Franklin, Maurice Wilkins, James Watson e Francis Crick)
- Duplication of the DNA
- Protein synthesis: transcription and translation (mRNA, tRNA, rRNA, ribosomes, genetic code)
- Matilda effect (Rosalind Franklin, Nettie Stevens, Esther Lederberg, Gerty Cori, Marthe Gautier)
- Genetic, chromosomal mutations
- Point mutations
- Cancer development and treatment

UNITÀ DIDATTICHE: 3. CLIL Biotechnologies

CONOSCENZE:

- Introduction to biotechnologies (modern and ancient)
- Basis of the principal biotechnologies (recombinant DNA, restriction enzymes, PCR, electrophoresis, CRISPR-Cas9)
- Biotechnologies in HGP (human genome project) and DNA sequencing, cloning, human gene therapy and stem cells, recombinant DNA vaccines and referment to mRNA, pharming, biotechnologies in agriculture and golden rice, bioremediation and HCB (hydrocarburoclastic bacteria).

UNITÀ DIDATTICHE: 4. Evoluzione

CONOSCENZE:

- Evoluzione e teorie evoluzionistiche
- Inconsistenza scientifica del concetto di razza

UNITÀ DIDATTICHE: **5. Geologia**

CONOSCENZE:

- Principi di geologia
- Diversi tipi di rocce (magmatiche, metamorfiche, sedimentarie), ciclo litogenetico
- Fenomeni vulcanici, con particolare attenzione ai fenomeni italiani
- Fenomeni sismici (onde P, S), struttura interna della Terra
- Carsismo principi e strutture correlate (dolomitizzazione, doline, inghiottitoi, pozzi)

SCIENZE UMANE: prof. Paolo Petterlin

PREMESSA

Nel corso dell'anno, si sono approfonditi i linguaggi disciplinari nella direzione di una "educazione alla complessità" (E. Morin), che sollecita una ricomposizione della frattura "storica" tra i saperi naturalistico e umanistico, privilegiando un approccio multi e transdisciplinare di impianto sistemico.

Tutto ciò per affrontare al meglio, le pressanti questioni che emergono dalle "antinomie" che caratterizzano il tempo in cui viviamo: le sue torsioni relativistiche e localistiche da un lato, e le tendenze alla globalizzazione e all'omologazione dall'altro.

Si è cercato infine di stimolare gli studenti a raccordare acquisizioni teoriche ed esperienza personale, per agevolare una riflessione personale sulle ricadute identitarie delle scienze umane e sociali, che costituiscono - per così dire - il non trascurabile "valore aggiunto" di tali discipline.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Ampliamento e consolidamento del lessico specifico delle scienze umane e sociali e suo corretto utilizzo.
- Consolidamento delle capacità di analizzare e sintetizzare, di argomentare in modo coerente e rigoroso, di individuare collegamenti e relazioni intra e interdisciplinari.
- Capacità di esprimere una valutazione critica, personale sugli argomenti oggetto di studio.

METODOLOGIA

Si sono privilegiate lezioni frontali e dialogate, aventi una funzione di supporto e di sostegno allo studio personale, alla comprensione, problematizzazione e sintetizzazione delle conoscenze. Particolare attenzione, è stata riservata alla capacità di individuare e descrivere raccordi intra e interdisciplinari, cercando di oltrepassare la rigida compartimentazione che ancora caratterizza la trattazione manualistica delle tematiche disciplinari. Nell'affrontare i temi chiave del programma, si è ricorso anche alla lettura delle opere originali degli autori trattati e di introdurre gli studenti/esse alle opere saggistiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è privilegiato il ricorso a verifiche scritte, accertando il livello delle conoscenze e il grado di competenza argomentativa conseguiti. Le capacità orali sono state valutate attraverso il quotidiano dialogo formativo. Si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione alle attività e al dialogo formativo.

I principali criteri adottati sono stati i seguenti:

- correttezza delle informazioni possedute, ma anche capacità di reperirle e di valutarne l'attendibilità;
- correttezza nell'uso del lessico disciplinare e capacità di argomentare in modo organico, coerente e critico.

COMPETENZE RAGGIUNTE.

Una parte della classe presenta ancora qualche difficoltà nell'organizzare lo studio in maniera autoregolata, dimostrando una certa riluttanza ad abbandonare un consolidato approccio mnemonistico e ad ampliare gli orizzonti d'interesse e di problematizzazione delle discipline, anche in chiave personale. Non tutti gli studenti/esse hanno saputo accogliere l'esortazione, di inizio anno, ad affrontare la lettura della "complessità" del reale nello specifico quadro delle profonde "antinomie" che lo attraversano, rispondendo coraggiosamente all'invito moriniano di accettare la stimolante sfida conoscitiva lanciata dalla contemporaneità..

Complessivamente, **nell'area sociologica e antropologico-culturale**, la classe è in grado di utilizzare il linguaggio disciplinare e conosce, benché rapsodicamente, gli autori trattati, le teorie, i temi di ricerca e i nuclei problematici delle discipline. Qualche studente/ssa, deve ancora consolidare la capacità di raccordare i singoli fenomeni e processi alle tematiche di fondo approfondite nel corso dell'anno: la modernizzazione e razionalizzazione della società occidentale e mondiale, la globalizzazione con il suo corollario di rigurgiti nazionalistici e localistici, la vicenda del Welfare-State, la nascita del Terzo settore, le dinamiche della transculturalità nei loro riflessi economici, sociali e psicologico-individuali.

Nell'area psico-pedagogica, la classe ha complessivamente consolidato il lessico specifico e la capacità di leggere la varietà dei modelli educativi in funzione dei contesti socio-culturali in cui si sono affermati. Ha compreso la natura complessa della disciplina, anche in virtù del suo essere in costante dialogo con le altre scienze umane e sociali e con una realtà in rapido e accelerato mutamento. Ciò ha consentito di gettare uno sguardo anche sui problemi che si pongono alla progettazione e realizzazione di percorsi educativi sempre più estesi e inclusivi caratterizzanti l'epoca contemporanea.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI

1. Manuali in adozione

Ghidelli, R., Ripamonti, S., Tartuferi, T., *Società che cambiano*, Zanichelli;
Avalle, Maranzana, *La prospettiva pedagogica. Dal '900 ai nostri giorni*, Paravia;
La Cecla, F., *Culture in viaggio. Corso di antropologia*, Zanichelli.

2. Schede da altri manuali, tra i quali:

Bianchi, A. e Di Giovanni, P., *La dimensione sociologica*, Paravia;
Bianchi, A. e Di Giovanni, P., *Sociologia*, Paravia;
Tassi, R. e Zani, P., *I saperi dell'educazione. Il Novecento*, Zanichelli.

3. Letture da testi, tra i quali:

Morin, E., *La testa ben fatta*, Raffaello Cortina;
Galimberti, U., *Parole nomadi*, Feltrinelli
Id., *Psiche e Techne*, Feltrinelli;
Lyotard, J.-F., *La condizione postmoderna*, Raffaello Cortina;
Gallino, L., *Italia in frantumi*, Laterza;
Bodei, R., *La filosofia nel Novecento*, Donzelli.

Zolo, D., *Globalizzazione. Una mappa dei problemi*, Laterza.

4. Schede del docente.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

1. L'evoluzione dello Stato moderno, dallo Stato assoluto al Welfare State.

- a. Lo Stato moderno.
- b. Lo Stato assoluto e la monarchia costituzionale.
- c. Lo Stato liberale.
- d. Lo Stato democratico.
- e. L'avvento delle masse lavoratrici e le vie della loro integrazione nella vita sociale e politica: autoritaria, totalitaria, democratica.
- f. Concezioni del potere: K. Schmitt, H. Kelsen, H. Arendt.
- g. Le radici ideologiche del Welfare State: liberalismo e socialismo.
- h. Il Welfare State (da Bismarck al Piano Beveridge).
- j. Il periodo d'oro del Welfare nel secondo dopoguerra: la teorizzazione dei diritti "sociali" da parte di T.H. Marshall (dopo quelli "civili" e "politici"): assistenza e previdenza sociale, assistenza sanitaria, diritto allo studio, tutela della famiglia ecc.
- k. La crisi del Welfare da sovraccarico funzionale e di legittimazione.
- l. I problemi della politica scolastica: gli studi di sociologia dell'istruzione su dispersione e disuguaglianza delle opportunità educative (gli studi di Coleman, Bernstein, Bowles e Gintis, Bourdieu).
- m. Letture da L. Gallino su crisi del Welfare, flessibilità e precarizzazione del lavoro.

2. Percorso di ECC. Il Terzo settore tra "pubblico" e "mercato".

- a. Il principio di sussidiarietà (origini, storia e declinazione costituzionale);
- b. La definizione di terzo settore e la sua funzione di integrazione/sostituzione dei servizi offerti dal Welfare e dal mercato;
- c. Teorie del terzo settore: teoria della domanda (fallimento dello Stato e fallimento del mercato); teoria dell'offerta (l'imprenditore tipo del settore non profit; sviluppo del capitale sociale ecc.);
- d. Le opportunità lavorative in Italia.

3. Un grave problema della società contemporanea: la crescente e dilagante povertà.

- a. Povertà "assoluta" e "relativa" e i vari indici per la misurazione del fenomeno.
- b. Le politiche sociali per arginare la povertà: redistribuire le ricchezze o promuovere lo sviluppo?
- c. La "Curva del Grande Gatsby": la correlazione positiva tra indice di Gini e probabilità dei figli di non superare il reddito dei genitori.

4. Modernizzazione, globalizzazione e glocalizzazione.

- a. Definizioni e dimensioni della globalizzazione:
 - i. economica: imprese private multinazionali, transnazionali, conglomerati e organismi pubblici economici WTO, FMI e Banca mondiale; il lavoro verso flessibilità, precarizzazione, telelavoro;

- ii. politica: policentrismo politico-istituzionale e crescente importanza degli attori non statali nel passaggio alla fase della politica "post-internazionale"; la crisi di sovranità degli Stati democratici e del modello di democrazia rappresentativa;
- iii. culturale: l'erosione della tradizione e il metissage culturale, quali effetti dei fenomeni migratori e dell'influenza dei mass-media, dei new e dei social media; la necessità del dialogo interculturale e dell'educazione a nuove life skills;
- iv. i modelli d'integrazione culturale;
- b. Concezioni pro e contro la globalizzazione:
 - i. il globalismo neoliberista;
 - ii. l'antiglobalismo comunista;
 - iii. l'antiglobalismo ambientalista;
 - iv. l'antiglobalismo nazionalista (o regionalista);
 - v. le dottrine della decrescita.
- c. La glocalizzazione e il rigurgito dei "localismi" e dei nazionalismi come reazione difensiva al processo di globalizzazione.

5. Storia della pedagogia.

- a. La pedagogia scientifica di Herbart come disciplina incardinata tra l'etica (scienza dei fini) e la psicologia (scienza dei mezzi).
- b. A. Neill: e la pedagogia libertaria non-direttiva della Summerhill School.
- c. A. Makarenko: la pedagogia del collettivo e la formazione dell'Uomo Nuovo sovietico "comunista e lavoratore".
- d. S. Hessen: la pedagogia democratica e umanistica dei valori perenni.
- e. M. Montessori: la pedagogia scientifica e le Case dei bambini.
- f. O. Decroly: bisogni, centri d'interesse e programma delle idee associate.
- g. Dewey: pragmatismo, scuola progressiva ed educazione democratica.
- h. J. Bruner: cognitivismo, strutturalismo (le critiche a Dewey e la sintesi dei contributi di Piaget e Vygotskij) e il ritorno alla psicologia "culturale".
- i. C. Rogers: la pedagogia non direttiva.
- j. P. Freire: la pedagogia degli oppressi.
- k. L. Milani: la Scuola di Barbiana.
- l. I. Illich: la descolarizzazione e la formazione *on demand*.

6. Temi di psicologia dell'apprendimento.

- a. La motivazione all'apprendimento.
- b. La teoria stadiale dello sviluppo cognitivo di Piaget.
- c. La scuola storico-culturale russa di Vygotskij.
- d. H. Gardner: la teoria delle intelligenze multiple e le sue ricadute pedagogiche.
- e. D. Goleman: la scoperta dell'intelligenza emotiva.
- f. S.I. Greenspan e le basi emotive dell'intelligenza.

7. La "sfida" della post-modernità.

- a. La riforma del pensiero e della scuola secondo E. Morin: le tre sfide con cui occorre misurarsi (culturale, psico-sociologica e civica).
- b. Il rapporto uomo-tecnica nella riflessione A. Gehlen, di H. Jonas e G. Anders.
- c. U. Galimberti e il destino dell'etica in una società dominata dalle pratiche routinarie imposte dalla tecnica.

- d. J.-F. Lyotard e il concetto di postmodernità: la fine delle “grandi narrazioni” emancipatorie e la loro sostituzione con l'imperativo della “performatività” del sistema.
- e. L'apologia (delirante) della tecnica applicata alla vita: il movimento transumanista.
- f. Integrazione epistemologica: tra neopositivismo ed ermeneutica.
 - i. Hempel e il modello di spiegazione deduttivo-nomologico di Hempel.
 - ii. H.G. Gadamer: l'ermeneutica e il ritorno alla visione “tragica” del mondo (imparare dal dolore);
 - iii. R. Rorty: ironia e solidarietà come leganti dei rapporti umani.

STORIA: prof.ssa Elisabetta Borsato

Premessa

Nello svolgimento del programma ho seguito una via molto tradizionale, anche perché, nella prospettiva di un colloquio su tutte le materie, mi sono preoccupata che gli studenti abbiano un quadro storico chiaro, che consenta loro di orientarsi con una certa sicurezza.

Obiettivi

Utilizzare competenze e conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi

Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico – culturali

Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici

Ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni fra soggetti singoli e collettivi e riconoscere gli interessi in campo

Saper utilizzare diversi strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche

Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente.

Metodologia

Lezione frontale, lezione partecipata, esposizione di approfondimenti individuali, costruzione schemi, costruzione tabelle e linee del tempo.

Verifiche e criteri di valutazione

Per la verifica e la valutazione sono stati svolti periodici controlli orali (non meno di due nel primo e tre nel secondo periodo valutativo per ogni singolo alunno)

Risultati raggiunti

La maggior parte della classe ha seguito la materia con interesse e partecipazione, solo un gruppo molto piccolo si è limitato a studiare in maniera superficiale e spesso mnemonica.

Complessivamente gli alunni dimostrano una discreta preparazione, una buona conoscenza della materia e hanno raggiunto le finalità proprie della disciplina non limitandosi ad accumulare nozioni ma assimilando competenze e conoscenze. La maggioranza della classe è inoltre in grado di adottare un linguaggio specifico ed utilizzare termini precisi, non generici.

CONTENUTI

La nascita della società di massa:

1. Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
2. Economia e società nell'epoca delle masse
3. La politica nell'epoca delle masse
4. La critica della società di massa
5. Il contesto culturale della società di massa

Il mondo all'inizio del Novecento:

1. Gli stati uniti: età del progressismo
2. L'Europa delle democrazie :Gran Bretagna e Francia
3. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e Russia
4. In Asia: la crisi della Cina e l'ascesa del Giappone
5. In Africa: le amministrazioni coloniali e la guerra anglo-boera
6. In Sudamerica: la rivoluzione messicana

Italia Giolittiana:

1. Il contesto sociale , economico e politico dell'ascesa di Giolitti
2. Giolitti e le forze del paese
3. Luci e ombre del governo Giolitti

4. La guerra in Libia e la fine dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE:

Europa e mondo nella prima guerra mondiale:

1. Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale
2. La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
3. 1914: fronte occidentale e fronte orientale
4. Intervento italiano
5. 1915-1916 anni di carneficine e massacri
6. La guerra totale
7. 1917: anno della svolta
8. 1918: la fine del conflitto
9. I problemi della pace

La rivoluzione Russa:

1. La rivoluzione di Febbraio
2. La rivoluzione d'Ottobre
3. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico
4. Dopo la guerra civile

Il primo dopoguerra:

1. Gli stati uniti: sviluppo economico e isolazionismo
2. Il fragile equilibrio europeo
3. Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia

Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo:

1. La crisi del dopoguerra in Italia
2. L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
3. La fine dell'Italia liberale
4. La nascita della dittatura fascista

La crisi del ventinove e il New Deal:

1. La grande crisi
2. Il new deal di Roosevelt
3. Un bilancio del new deal
4. La diffusione e le conseguenze internazionali della grande crisi

ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

il regime fascista in Italia:

1. La costruzione del regime nazista
2. Il fascismo e l'organizzazione del consenso
3. Il fascismo, l'economia e la società
4. La politica estera e le leggi razziali
5. L'antifascismo

La Germania nazista:

1. Il collasso della repubblica di Weimar
2. La nascita del Terzo Reich
3. La realizzazione del totalitarismo

Lo stalinismo:

1. Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin
2. La pianificazione dell'economia
3. Lo stalinismo come totalitarismo

Le premesse della seconda guerra mondiale:

1. L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
2. Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "Fronte di Stresa"
3. La guerra civile spagnola
4. L'aggressività nazista e l'Appeseasement europeo

La seconda guerra mondiale:

1. La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani
2. L'operazione barbarossa
3. La Shoah
4. L'attacco Giapponese a Pearl Harbor
5. La svolta nel conflitto
6. Le resistenze nell'Europa occupata
7. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"
8. La vittoria alleata

ETA' DEL BIPOLARISMO:

Verso un nuovo ordine mondiale : le origini della guerra fredda

1. La pace e il nuovo ordine mondiale
2. Gli inizi della guerra fredda
3. La formazione dei due blocchi in Europa
4. L'URSS e il blocco sovietico
5. La situazione nell'estremo Oriente: il Giappone e la Cina

Il mondo nella Guerra Fredda e la decolonizzazione :

1. Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare
2. La decolonizzazione
3. Le due super potenze nella Guerra Fredda
4. Verso il superamento del quadro bipolare

Italia Repubblicana:

1. Il dopoguerra e la nascita della repubblica
2. Gli anni del centrismo e del miracolo economico
3. La stagione del centrosinistra
4. Dal sessantotto alla "notte della Repubblica" (anni di piombo e strategia della tensione)
5. L'Italia da "mani pulite" alla "seconda repubblica"

Il mondo dopo la guerra fredda

1. La fine della guerra fredda e il crollo dell'URSS
2. La dissoluzione della Jugoslavia
3. La questione israelo-palestinese
4. (Il medioriente)

STORIA DELL'ARTE, prof.ssa Tamanini Lia

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Rispetto alla programmazione iniziale, il programma svolto è stato RIDOTTO a causa delle frequenti assenze dell'insegnante.

Nonostante questo, gli studenti hanno imparato un numero adeguato di termini specifici della storia dell'arte e studiato una molteplicità di manufatti artistici in relazione al periodo storico e culturale, alle esigenze dei committenti e allo spirito del tempo.

Abbiamo confrontato vari periodi dell'arte e compreso come l'arte spesso risponda a specifiche funzioni (militante, propagandistica, commemorativa, ...)

Per i periodi affrontati, gli studenti hanno acquisito un bagaglio di conoscenze tale da poter fruire consapevolmente delle manifestazioni artistiche e del patrimonio storico e artistico italiano ed europeo.

SCELTE METODOLOGICO - DIDATTICHE

Lezioni frontali: durante ogni lezione frontale l'insegnante ha utilizzato la lavagna multimediale per mostrare gli elaborati in PowerPoint (ppt) e stimolato un coinvolgimento attivo degli studenti mediante interventi spontanei e riflessioni personali ma pertinenti.

Tutti i materiali mostrati in classe e alcuni materiali aggiuntivi, come articoli e video, sono stati caricati su Classroom.

Presentazioni degli studenti: ogni studente ha trattato in classe due opere mediante presentazioni orali guidate da uno schema argomentativo comune e supportate da PowerPoint esplicativi.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è avvenuta mediante regolari verifiche scritte sugli argomenti trattati.

Sono state valutate le presentazioni orali. Inoltre, gli studenti hanno partecipato alle discussioni in classe e risposto alle domande poste dall'insegnante durante le lezioni in presenza, dimostrando di aver compreso i vari argomenti affrontati.

PROGRAMMA SVOLTO:

Il Secolo dei Lumi:

- Roccocò.
- Vedutismo. Canaletto.
- Contesto storico e culturale: Illuminismo. Rivoluzione industriale. Rivoluzione Americana e Francese. Napoleone.
- Il ruolo dell'accademia nel diciottesimo secolo.

Neoclassicismo:

- Jacques-Louis David (*Oath of the Horatii*, 1785. *Death of Marat*, 1793. *Napoleon at Saint Bernard Pass*, 1800).
- Jean-Auguste-Dominique Ingres (*Napoleon Enthroned*, 1806).
- Antonio Canova (*Amore e Psiche*, 1793. *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, 1808.)

L'Ottocento:

Contesto storico e culturale: Congresso di Vienna e Restaurazione. La seconda rivoluzione francese.

Romanticismo:

- Théodore Géricault (*The raft of the Medusa*, 1819).
- Eugène Delacroix (*Liberty Leading the People*, 1830).
- Francesco Hayez (*Il bacio*, 1859)

L'estetica del sublime.

- Caspar David Friedrich (*Wanderer above the Sea of Fog*, 1818).
- John Constable (*Salisbury Cathedral from the Bishop's Garden*, 1820. *Study of Cirrus Clouds*, 1822).
- Joseph Mallord William Turner (*The Burning of the Houses of Lords and Commons*, 1834. *Shade and Darkness - the Evening of the Deluge*, 1843).

L'influsso di Constable su Realismo, Impressionismo, Post-Impressionismo.

Realismo:

- Contesto storico e culturale: Moti rivoluzionari. Il proletariato.
- Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*, 1849. *Fanciulle sulla riva della Senna*, 1857).
- Caffè Michelangelo. Macchiaioli.
- Giovanni Fattori (*Il campo italiano durante la battaglia di Magenta*, 1862. *La Rotonda di Palmieri*, 1866).

La nuova architettura del ferro in Europa. L'urbanistica del XIX secolo.

Impressionismo

- Contesto storico e culturale: Trasformazioni urbane: dalla città medievale alla città moderna. La Parigi di Napoleone III e del Barone Haussmann. Terza Repubblica. Borghesia capitalista. La Belle Époque.
- La nascita della fotografia.
- Edouard Manet (*Colazione sull'erba*, 1863. *A Bar at the Folies-Bergère*, 1882).
- Claude Monet (*La Grenouillère*, 1869. *Impressione, sole nascente*, 1872. Le serie: la Cattedrale di Rouen, il giardino di Giverny).
- Edgar Degas (*L'assenzio*, 1873. *La lezione di ballo*, 1871-74).
- Pierre-Auguste Renoir (*La colazione dei canottieri a Bougival*, 1880-81. *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876).

Postimpressionismo:

- Henri de Toulouse-Lautrec (*Quadrille at the Moulin Rouge*, 1892. *At the Moulin Rouge*, 1895. *La Goulue at the Moulin Rouge*, 1891).
- Paul Cézanne (*The Hanged Man's House, Auvers-sur-Oise*, 1873. *Still Life with Apples*, 1875-77. *Woman with a Coffeepot*, 1895. *Still Life with Apples and Oranges*, 1895. *The Card Players*, 1894-95. *Mont Sainte-Victoire*, 1900).
- Georges Seurat (*Sunday Afternoon on the Island of La Grande Jatte*, 1884-86).
- Paul Gauguin (*The Yellow Christ*, 1889. *Nevermore*, 1897. *Idol with the Seashell*, 1893. *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-1898).

Contemporaneo:

- Film: "Frida" di Julie Taymor.
- Video: Marina Abramovic su Rhythm 0azista: l'architetto Albert Speer e la regista Leni Riefenstahl
- Lezione: L'arte nella propaganda n
- Lezione: *Guernica* di Picasso
- Lezione: Arte e Mafia (Educazione alla cittadinanza)
- Laboratorio al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto sulla propaganda nell'arte durante la Prima Guerra Mondiale e il Ventennio Fascista.

CHITARRA: prof.ssa Nicoletta Bonvecchio - prof. Riccardo Miori

INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE

Il percorso didattico è stato strutturato al fine di sviluppare la capacità degli allievi di partecipare all'esperienza musicale a partire dalla dimensione espressiva del fare musica, valorizzando in questo modo una fondamentale potenzialità linguistica che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

METODOLOGIE UTILIZZATE

La metodologia didattica è stata di tipo induttivo: partendo da una globale esperienza di produzione e d'ascolto (apprendimento attraverso il fare) si è mirato all'organizzazione e all'apprendimento del sapere musicale, innestando i concetti teorico-grammaticali e storici nella reale esperienza della musica.

Le lezioni si sono svolte facendo uso di: partiture fornite dall'insegnante, computer, strumenti e attrezzature audio messe a disposizione dalla scuola.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti hanno raggiunto un buon livello sul piano dell'esecuzione, della conoscenza armonica (formazione degli accordi, trasporto, tonalità) e dei sistemi di notazione, acquisendo abilità tecniche ed esecutive nell'utilizzo della chitarra come strumento di accompagnamento al canto e ampliando la conoscenza di un repertorio musicale attraverso la musica d'insieme e brani per chitarra solista.

Competenze	<ol style="list-style-type: none">1.sapere eseguire, singolarmente e/o in gruppo, brani strumentali e vocali2.saper esplorare, sviluppare idee ed esprimersi attraverso lo specifico linguaggio dei suoni3. saper utilizzare lo strumento con proprietà tecnica ed esecutiva nell' interpretazione di un repertorio
-------------------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei progressi nelle abilità tecniche ed esecutive e del grado di partecipazione, interesse e frequenza degli alunni.

Verifica, di tipo pratico, rilevata ogni lezione.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Monte ore utilizzato per la disciplina: 15 (fino al 15/05/24).

CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI

conoscenza della tastiera, individuazione delle note (intavolatura e pentagramma) e accordatura dello strumento

lettura e studio dei diagrammi degli accordi, con notazione italiana e internazionale (anglosassone), costruzione teorica degli accordi (maggiori, minori, di settima, sesta, ecc.)

utilizzo della chitarra come supporto alla voce: studio della ritmica, sviluppo e applicazione di modelli di ritmica e arpeggi, scelta delle tecniche di accompagnamento in relazione a diversi brani e stili musicali

lettura del sistema di intavolatura moderna

attività di individuazione ad orecchio ed esecuzione di accordi , ritmiche e sequenze armoniche

trasporto di tonalità in funzione della voce o degli strumenti e utilizzo del capotasto mobile

ricerca e utilizzo delle risorse musicali sul web

esecuzione e rielaborazione di brani tratti dal repertorio di “popular music“ in italiano e inglese

brani per chitarra fingerstyle

PIANOFORTE: prof.ssa Monique Ciola

COMPETENZE RAGGIUNTE: Saper suonare il pianoforte; affinare e rendere consapevole l'ascolto; acquisizione di un metodo di studio; raggiungimento di un proprio gusto musicale; acquisizione di una consapevolezza interpretativa.

CONTENUTI TRATTATI: Studio approfondito della grammatica musicale attraverso la lettura di brani di stili (musica classica, musica leggera) e periodi (dal 1600 ad oggi) diversi, proposti dalla docente; analisi e studio dei gesti volti all'acquisizione delle basilari competenze tecniche necessarie per l'esecuzione strumentale; l'uso del pedale:meccanismo pratico e mezzo interpretativo; introduzione al metodo di studio più consono per gestire il tempo a casa, da condividere con lo studio di tutte le altre discipline scolastiche, e affrontare con successo le fisiologiche difficoltà proprie di ciascuna anatomia della mano; studio a memoria di brevi composizioni; approfondimento dell'esecuzione strumentale attraverso l'acquisizione di una consapevolezza interpretativa volta a ricercare ed assimilare il messaggio artistico di una composizione musicale, approfondimento delle competenze necessarie per una adeguata

preparazione all'esecuzione in pubblico, attraverso prove pratiche e indagini sulle imprescindibili componenti emotive; esibizione davanti ad un pubblico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Competenze strumentali: Sedersi al pianoforte nella giusta posizione per una corretta esecuzione musicale; posizionare le mani sulla tastiera nella giusta maniera; leggere uno spartito musicale, riconoscendo le regole fondamentali della grammatica musicale; affrontare lo studio di un brano con un adeguato metodo di studio; eseguire con particolare comunicatività le dinamiche; comprendere l'agogica di un brano, ossia l'andamento; individuare attraverso la lettura e l'esecuzione le caratteristiche tecniche ed espressive di un brano per pianoforte; imparare a memoria un brano ed eseguirlo. Competenze trasversali: ascoltare con attenzione in maniera critica, ossia allenare sia l'orecchio esterno (quello che percepisce i suoni fisici) sia quello interno (ciò che coglie le sfumature di espressione), così da poter realizzare un ascolto ragionato su ciò che ci circonda, provenga esso da un oggetto (produzione musicale) o da una persona (discorso); esplorare i propri limiti attraverso un processo di apprendimento, come quello strumentale, che necessita spesso e volentieri di tempi lunghi e frequenti difficoltà e che insegna, dunque, ad essere pazienti e a perseverare nell'impegno; aumentare l'autostima; riconoscere e gestire le emozioni negative quali ansia, paura, nervosismo, insicurezza, grazie all'esperienza dell'esibizione in pubblico. **METODOLOGIE:** Premesso che l'insegnamento della disciplina è prettamente personalizzato, seguendo inderogabilmente gli stili di apprendimento, i tempi di assimilazione e lo sviluppo delle capacità di ogni singolo studente, le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezioni dialogate, problem solving, apprendimento attraverso il fare, apprendimento per ripetizione, lezione frontale, ascolti guidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche e le valutazioni sono state realizzate costantemente lungo il percorso di apprendimento attraverso una continua osservazione in classe, il colloquio diretto, attraverso la somministrazione di brani da leggere a lezione e da imparare individualmente, per mezzo della presenza alle lezioni collettive e nello studio a casa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Per lo studio è stata utilizzata una raccolta di brani realizzata ad hoc dalla docente, prendendo dalle raccolte di studi e di brani più importanti e significative per l'apprendimento. È stato utilizzato anche repertorio proposto dagli studenti stessi secondo il loro gusto musicale, maturato a questa età.

IRC: prof.ssa Laura Pontalti

PREMESSA

La classe (13 alunne/i avvalentesi su 15) ha partecipato in modo attivo e costruttivo all'attività didattica, mostrando vivo interesse per le tematiche affrontate.

Alcuni studenti si sono distinti per le ottime capacità critiche e di analisi, hanno dimostrato di saper rielaborare in modo autonomo i contenuti proposti e di essere in grado di fare collegamenti interdisciplinari, apportando un contributo significativo al dialogo educativo.

COMPETENZE

A) individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale;

B) Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.

C) Individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.

D) Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; confronto guidato, ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.), lavoro cooperativo a piccoli gruppi, incontri con esperti esterni, lavoro sul testo: schede didattiche (come approfondimento e completamento del libro in adozione).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per la verifica e la valutazione si farà riferimento a brevi interrogazioni orali, agli interventi nel corso della lezione, alle relazioni finali dei lavori di gruppo e a strategie di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe

CONTENUTI

Le grandi religioni

- propedeutica terminologica: monoteismo, politeismo, religiosità, religione, fede, magia e superstizione, salvezza, incarnazione, reincarnazione..

- Dialogo interreligioso: educare ed educarsi al dialogo attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro. La 'Regola d'oro' comune a tutte le religioni, punto di partenza e di arrivo per ogni discorso etico e religioso
- Cristianesimo e religioni orientali: analisi dell'impostazione ideologica offerta dal Concilio Vaticano II nella Dichiarazione "Nostra Aetate"
- L'enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco: cap 8 Le religioni al servizio della fraternità nel mondo
- Padre Arrupe (gesuita spagnolo, proposito Generale della Compagnia di Gesù 1965 – 1983) e il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati – JRS). Il centro Astalli: la sede italiana.
- La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale
- Religioni asiatiche e religioni del bacino del Mediterraneo a confronto: teologia, cosmologia e antropologia
- Le grandi religioni. Origine e storia, libri sacri, credo e principi morali, luoghi sacri, riti e festività, rami o suddivisioni, concezione di Dio, dell'uomo e della donna nell'Induismo, Buddhismo, Ebraismo, Cristianesimo e Islamismo
- Il buddismo tibetano: il 14° Dalai Lama Tenzin Giatzo. Compassione e purezza: i principi fondamentali del Buddhismo
- Visione documentario "Tibet: la memoria degli dei. Un viaggio nel buddhismo tibetano
- Etica buddista e etico ebraico-cristiana (il Decalogo)
- Ebraismo: analisi del concetto di rivelazione, elezione e salvezza
- Abramo: "Padre nella fede" per ebrei, cristiani e musulmani
- Gli ebrei a Trento: la vicenda del Simonino.
- Antisemitismo e i ghetti
- La creazione dello Stato d'Israele e la "Questione Palestinese"
- Cristianesimo cattolico: il Credo. Professione di fede e verità dogmatiche
- Gesù Cristo: vero Uomo e vero Dio. Il concetto di Trinità e di salvezza
- Mohammed: l'ultimo profeta. I 5 pilastri e il credo islamico
- Ebrei e musulmani in Italia: le comunità ebraiche (U.C.E.I.) e l'Intesa siglata con lo stato Italiano (8 marzo 1989) e le comunità islamiche (U.C.O.I.I.)

Attività proposte e approfondimenti

- Partecipazione al Filmfestival Religion Today
- Approfondimento del tema "La fede come scelta di vita etico-morale, religiosa e culturale". Visita guidata al centro di meditazione buddhista tibetana Kushi Ling di Arco
- Incontro con Riccardo Santoni (coord.attività del Forum Trentino per la pace e i diritti umani) sul tema: Volontariato e cittadinanza consapevole, responsabile e solidale

SCIENZE MOTORIE - Prof. Alberto Di Gioia

La disciplina di Scienze Motorie e Sportive è finalizzata nel quinto anno all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con la maturazione psicofisica degli alunni. Si è lavorato per migliorare ed affinare le capacità motorie e psicomotorie e le competenze personali di ogni studente, mirando al miglioramento della condizione fisica generale dell'alunno, ed il suo benessere psicofisico, e contribuendo, al tempo stesso, alla formazione integrale dello studente e al suo successo formativo, in collegamento con gli altri linguaggi, per gli aspetti espressivo-comunicativo e relazionali.

Nello specifico nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti macro-argomenti, dal punto di vista pratico e teorico:

- ACCOGLIENZA
- SPORT DI SQUADRA: PALLACANESTRO - PALLAVOLO - UNIHOCKEY
- ACROSPORT
- PRIMO SOCCORSO E TRAUMATOLOGIA
- PATTINAGGIO SU GHIACCIO
- SPORT E NATURA: RAFTING

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è espressa con un voto unico ed è rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, oltre all'impegno, al comportamento, alla partecipazione e all'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni.

Indicatori Descrittori	Conoscenze e teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie	Impegno e partecipazione
Voto: 0-4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze e lacunose e confuse	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie	Incerta l'applicazione di tecnica e tattiche elementari	Scarso impegno e partecipazione
Voto 5 Mediocre	Dimost ra conosc enze	Utilizza gli schemi motori di base in modo	Modesta l'applicazione di	Superficiale ed incostante

	settori ali	meccanic o	tattica tecnica elementare	impegno e partecipazione
Voto 6 Sufficiente	Dimostra conoscenz e accettabili e non approfondit e	Utilizza gli schemi motori in maniera appropriata	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive	Sufficiente l'impegno e la partecipazione
Voto 7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenz a	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con disinvoltura	Esprime un discreto livello tecnico operativo, proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreto l'impegno e la partecipazione
Voto 8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenz a	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria	Esprime un buon livello tecnico operativo, proponendo schemi tattici elaborati	Buoni e costante l'impegno e la partecipazione

<p>Voto 9-10 Ottimo- eccellente</p>	<p>Dimostra conoscenz e complete, dinamiche ed approfondit e. E' in grado di effettuare collegamenti</p>	<p>Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personal e, produttiv o ed autonom o.</p>	<p>Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente efficace e personale</p>	<p>Ottimo l'impegno e la partecipazione</p>
--	--	---	--	---

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

In assenza di carenze formative:

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

Integrazione del punteggio anno precedente:

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
L4 (9-10)		Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
				PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-8)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (9-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-12)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (13-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCIENZE UMANE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI																
CONOSCENZE	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari e categorie concettuali delle scienze sociologiche, antropologiche, pedagogiche riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Nessuna conoscenza o conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	2																
		Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali	3																
		Riferimenti disciplinari poco specifici e significativi e/o risposte parzialmente corrette	4																
		Riferimenti disciplinari specifici e significativi con risposte corrette e puntuali	5																
		Riferimenti disciplinari accurati e risposte approfondite	6																
		Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati con riferimenti a tesi, studi, dati, articoli, ricerche specifiche	7																
COMPRENDERE	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Mancata o parziale comprensione delle informazioni e scarsa adeguatezza alle consegne	2																
		Comprensione sufficiente delle informazioni e delle consegne	3																
		Comprensione buona delle informazioni e rispetto puntuale delle consegne	4																
		Comprensione ampia e approfondita delle informazioni e rispetto puntuale e accurato delle consegne	5																
INTERPRETARE	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca scarsi e non pertinenti	2																
		Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca complessivamente pertinenti	3																
		Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca approfonditi, puntuali e pertinenti	4																
ARGOMENTARE	Organizzazione e rielaborazione cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, psicologici e/o socio-antropologici; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli linguistici	Discorso frammentato e incompleto, scarsamente coeso e coerente	2																
		Discorso coerente e logicamente conseguente; rielaborazione personale semplice	3																
		Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	4																
VALUTAZIONE FINALE		/20																
Griglia di conversione																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0.5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10